

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 233

del 10/06/2016

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Presa d'atto sottoscrizione contratti con le Unità di Offerta Sociosanitarie per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per l'anno 2016 unitamente alle schede finanziarie per l'assegnazione del budget di produzione definitivo per l'anno 2016 e conseguenti determinazioni.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
Del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani
Dr.ssa Annamaria Indelicato
Dott.ssa Teresa Foini



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 23 del 11.08.2015, ad oggetto: "Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità)" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. X/4468 del 10.12.2015 con la quale è stata costituita dal 01.01.2016 l'ATS di Brescia;
- la D.G.R. n. X/4702 del 29.12.2015, ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016";
- la nota del Direttore Sociale dell'ASL di Brescia protocollo n. 0164618 del 30.12.2015 con la quale è stata comunicata a tutti gli enti gestori delle Unità di Offerta Sociosanitarie del territorio la proroga fino al 30 aprile 2016 dei contratti stipulati nel marzo 2015;

Atteso che l'ATS di Brescia è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'ASL di Brescia;

Preso atto che, a seguito della L.R. n. 23 dell'11.08.2015, la gestione della RSD "G. Seppilli - prima in capo all'ASL di Brescia - afferisce alla ASST degli Spedali Civili di Brescia;

Richiamati:

- la citata D.G.R. n. X/4702/2015 con particolare riferimento all'Allegato "Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario 2016";
- il Decreto n. 1189 del 22.02.2016 della D.G. Welfare, area Finanza della Presidenza, riguardante l'assegnazione ed il contestuale impegno a favore delle Agenzie di Tutela della Salute delle risorse F.S.R. 2016 destinate al finanziamento del Servizio Socio Sanitario Regionale (326_scheda4);
- la Circolare regionale n. 9 del 14.04.2016, ad oggetto: "Contratti 2016 per l'area delle unità di offerta consolidate della rete sociosanitaria";

Richiamato altresì il Decreto D.G. n. 32 del 27.01.2016 di assegnazione del budget di produzione provvisorio per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2016 agli enti gestori delle Unità di Offerta Sociosanitarie e definizione degli acconti mensili da riconoscere per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2016;

Atteso che con la citata Circolare regionale n. 9/2016 sono stati trasmessi i seguenti modelli di contratto-tipo da stipulare per l'anno 2016:

- schema-tipo per l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "A" composto da n. 6 pagine);
- schema tipo per l'acquisto di prestazioni dalle Unità di Offerta Sociosanitarie a diretta gestione di ASST, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "B" composto da n. 12 pagine);
- schema-tipo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di Unità di Offerta Sociosanitarie accreditate - Sub Allegato 10 alla D.G.R. n. 4702/2015 - rettificato per CSS/CDD, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "C" composto da n. 13 pagine);

Preso atto che:

- entro la data del 30 aprile 2016 con gli enti gestori delle Unità di Offerta Sociosanitarie sono stati sottoscritti digitalmente - con l'eccezione di tre modelli cartacei con firma autografa per tre enti gestori - i contratti per la definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi con l'ATS di Brescia e le schede finanziarie recanti il budget di produzione definitivo per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016, in



conformità ai modelli di contratto-tipo di cui alla D.G.R. n. 4702/2015 ed alla Circolare regionale n. 9/2016;

- per la definizione dei budget di produzione definitivi per l'anno 2016 sono state applicate le regole di calcolo previste dalla D.G.R. n. 4702/2015 tenuto conto delle precisazioni contenute nella citata Circolare regionale n. 9/2016;
- come stabilito dalla DGR n. 4702/2015, a ciascuna Unità di Offerta è stato assegnato un budget annuale comprensivo di quanto assegnato a titolo di budget provvisorio;
- nei contratti e allegate schede budget sono stati indicati i nuovi "codici struttura" assegnati alle Unità di Offerta Sociosanitarie a seguito della Legge regionale n. 23/2015;
- il Direttore Sociosanitario è stato delegato alla sottoscrizione dei contratti con note protocollo n. 0024416 del 16.03.2016 e n. 0036119 del 20.04.2016;

Dato atto che i budget di produzione definitivi per l'anno 2016 e gli acconti mensili con decorrenza dal mese di maggio 2016 calcolati come previsto dall'art. 3 dei contratti sottoscritti, sono dettagliati per ente gestore e tipologia di Unità di Offerta negli allegati "D", "E" (composti ciascuno da n. 2 pagine), "F", "G", "H", "I", "J", "K", "L", "M" e "N" (composti ciascuno da n. 1 pagina), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Ritenuto di dare mandato al competente Servizio Risorse Economico Finanziarie per il pagamento degli acconti mensili con decorrenza dal mese di maggio 2016 agli aventi titolo secondo gli importi indicati in dettaglio negli allegati sopra richiamati;

Dato atto che i contratti 2016, più sopra citati, sono stati registrati nel Repertorio Contratti dell'Agenzia;

Richiamati:

- il Decreto regionale n. 1903 del 16.03.2016 con il quale è stato volturato l'accreditamento della Unità d'Offerta "ADI Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale" con sede nel Comune di Vestone (BS) dall'ente "Azienda Speciale "Valle Sabbia Solidale" al nuovo ente gestore "Consorzio RSA - scarl" con decorrenza dal 16 marzo 2016;
- il Decreto D.G. n. 138 del 01.04.2016 con il quale è stato volturato l'accreditamento della CSS "Bertinotti Formenti" con sede nel Comune di Chiari (BS) da "Fondazione Bertinotti Formenti" a "La Nuvola Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus" con decorrenza dal 1 aprile 2016;

Dato atto che la modifica dei soggetti gestori delle succitate Unità di Offerta è stata formalizzata con la stipula di appendice al contratto in scadenza al 30 aprile 2016;

Ritenuto di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento le appendici contrattuali firmate digitalmente dall'ATS di Brescia e dagli enti "Consorzio RSA - scarl" e "La Nuvola Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus" rispettivamente in data 1 aprile 2016 e 21 aprile 2016 (Allegati "O" e "P" composti ciascuno da n. 1 pagina);

Preso atto della trasmissione a Regione Lombardia dei contratti ADI_VOUCHER 2016 con nota protocollo n. 0041704 del 09.05.2016 e dell'attivazione dell'applicativo "Contratti-web" prevista dalla nota regionale ricevuta in data 22.04.2016, protocollo n. 0036910, per i restanti contratti;

Vista la proposta del Responsabile dell'U.O. Acquisto e Remunerazione Prestazioni Socio-Sanitarie, Dott. Gian Franco Tortella, qui anche in qualità di Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;



Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di definire, secondo le indicazioni regionali in premessa riportate e che qui si intendono integralmente trascritte, i budget di produzione definitivi per l'anno 2016 e gli acconti mensili – nella misura pari all'85% di 1/12 del budget annuale - da erogare con decorrenza dal mese di maggio 2016, in riferimento ai contratti con le Unità di Offerta sociosanitarie del territorio stipulati entro il 30 aprile 2016 dei quali si prende atto, ad ogni conseguente effetto, con il presente provvedimento;
- b) di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, lo schema-tipo di contratto per ADI (Allegato "A" composto da n. 6 pagine), lo schema-tipo di contratto ATS ASST (Allegato "B" composto da n. 12 pagine) e lo schema-tipo di cui al Sub Allegato 10 alla D.G.R. n. 4702/2015 rettificato per CSS e CDD (Allegato "C" composto da n. 13 pagine);
- c) di dare atto che i contratti 2016 sono stati redatti in conformità agli schemi-tipo di cui al precedente punto b);
- d) di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento gli allegati "D", "E" (composti ciascuno da n. 2 pagine), "F", "G", "H", "I", "J", "K", "L", "M", "N" (composti ciascuno da n. 1 pagina) recanti i budget di produzione definitivi per l'anno 2016 e gli acconti mensili da erogare dal mese di maggio 2016 per tipologia di Unità di Offerta e per ente gestore;
- e) di dare atto che tutti i contratti e le allegate schede finanziarie sono stati sottoscritti digitalmente, con l'eccezione di tre contratti cartacei con firma autografa, entro il 30 aprile 2016 dagli enti gestori delle Unità di Offerta del territorio e dal Direttore Sociosanitario dell'ATS di Brescia, delegato con note prot. n. 0024416 del 16.03.2016 e n. 0036119 del 20.04.2016;
- f) di dare atto che il maggior onere derivante dal presente provvedimento risulta pari a complessivi € 99.535.394,50 e trova riferimento nella contabilità dell'ATS di Brescia – Gestione Sociosanitaria 2016 – come di seguito specificato:
 - Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (RR.S.AA.): € 61.397.128,00 di cui € 3.806.402,00 al conto "R.S.A. da pubblico" codice 43 1 700, ed € 57.590.726,00 al conto "R.S.A. da privato" codice 43 3 910, programmi di spesa dal n. 20600 al n. 20686 anno 2016;
 - Centri Diurni Integrati per Anziani (CC.DD.II.): € 3.768.110,00 di cui € 551.882,00 al conto "C.D.I. da pubblico" codice 43 1 993, ed € 3.216.228,00 al conto "C.D.I. da privato" codice 43 3 993, programmi di spesa dal n. 20100 al n. 20150 anno 2016;
 - Hospice Socio Sanitari: € 2.103.766,50 al conto "Hospice da privato" codice 43 3 990, programmi di spesa dal n. 20700 al n. 20703 anno 2016;
 - Residenze Sanitario Assistenziali per Disabili (RR.S.DD.): € 9.713.111,00 di cui € 8.688.416,00 al conto "Assistenza R.S.D." (servizi privati) codice 43.3.927 ed € 1.024.695,00 (riferiti alla gestione diretta della RSD "Seppilli" da parte della ASST degli Spedali Civili di Brescia) al conto "Assistenza R.S.D. da pubblico", programmi di spesa dal n. 20410/2016 al n. 20415/2016;
 - Comunità Socio Sanitarie per Disabili (C.S.SS.): € 829.264,00 al conto "Assistenza C.S.SS." (servizi privati) codice 43.3.928 gestito con i programmi di spesa dal n. 20420/2016 al n. 20440/2016;



-
- Centri Diurni per Disabili (CC.DD.DD.): € 5.153.292,00 di cui € 4.783.399,00 al conto "Assistenza C.D.D. da privato" codice 43.3.929 e € 369.893,00 al conto "Assistenza C.D.D. da pubblico" codice 43.1.929, gestiti con i programmi di spesa dal n. 20300/2016 al n. 20328/2016;
 - Istituti di Riabilitazione (R.I.A.): € 7.583.702,00 di cui € 6.326.130,00 al conto "RIA Cure Intermedie da Privato" codice 43.3.502 gestito con i programmi di spesa dal n. 20404 al n. 20406 anno 2016 e di cui € 1.257.572,00 al conto "Strutture Riabilitative riclassificate" codice 43.3.501 gestito con i programmi di spesa dal n. 20400 al n. 20406 anno 2016;
 - Consultori Familiari privati: € 2.485.333,00 al conto "Consultori privati accreditati" codice 43.3.370, gestiti con i programmi di spesa dal n. 20720 al n. 20735 anno 2016;
 - Comunità per le Tossicodipendenze: € 4.338.421,00 al conto "Assistenza Tossicodipendenti" codice 43 3 560 gestito con i programmi di spesa dal n. 20200 al n. 20218 anno 2016;
 - Servizi Multidisciplinari Integrati (S.M.I.): € 2.163.267,00 al conto "Servizi Multidisciplinari Integrati" codice 43.3.562 gestito con i programmi di spesa dal n. 20230 al n. 20233 anno 2016;
- g) di prendere atto che l'onere derivante dal presente provvedimento riferito agli acconti mensili del periodo maggio-agosto 2016 (in conformità alla Circolare regionale n. 9/2016 di cui in premessa) previsti dai contratti per l'erogazione tramite voucher dell'Assistenza Domiciliare Integrata – pari a complessivi € 1.030.940,00 - trova riferimento nella Contabilità dell'ATS di Brescia - Gestione Sociosanitaria 2016 – al conto "Voucher Socio Sanitario da privato", codice 43 3 992, per € 1.030.628,00 e al conto "Voucher Socio Sanitario da pubblico", codice 43 1 706, per € 312,00, gestiti con i programmi di spesa n. 20022/2016 e n. 20007/2016;
- h) di dare atto che il saldo spettante agli enti erogatori per le prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata rese nel periodo maggio – agosto 2016 verrà quantificato con successivi provvedimenti così come la definizione degli acconti mensili da riconoscere per il periodo settembre – dicembre 2016;
- i) di dare mandato al Servizio Risorse Economico-Finanziarie per il pagamento degli acconti mensili con decorrenza dal mese di maggio 2016 agli aventi titolo secondo gli importi indicati in dettaglio negli allegati "D","E" (composti ciascuno da n. 2 pagine), "F", "G", "H", "I", "J", "K", "L", "M", "N" (composti ciascuno da n. 1 pagina) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- j) di approvare, per le motivazioni in premessa richiamate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento le appendici contrattuali firmate digitalmente dall'ATS di Brescia e dagli enti "Consorzio RSA – scarl" e "La Nuvola Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus" rispettivamente in data 1 aprile 2016 e 21 aprile 2016 (Allegati "O" e "P" composti ciascuno da n. 1 pagina);
- k) di dare atto che la copertura economica del presente provvedimento è garantita dal decreto n. 1189 del 22.02.2016 della D.G. Welfare, Area Finanza della Presidenza;
- l) di dare altresì atto che i contratti 2016, più sopra citati, sono stati registrati nel Repertorio Contratti dell'Agenzia;
- m) di stabilire che l'U.O. Acquisto e Remunerazione Prestazioni Socio-Sanitarie procederà al monitoraggio dei costi derivanti dal presente provvedimento affinché vengano rispettate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. X/4702/2015 e al Decreto regionale n. 1189/2016;
- n) di dare atto che i contratti per l'Assistenza Domiciliare Integrata sono stati trasmessi alla Regione Lombardia con nota protocollo n. 0041704 del 09.05.2016



- e che sono state attivate le procedure per l'utilizzo dell'applicativo "Contratti-web" come da istruzioni regionali ricevute in data 22.04.2016, protocollo n. 0036910;
- o) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura della U.O. Acquisto e Remunerazione Prestazioni Socio-Sanitarie alla Regione Lombardia, all'indirizzo di posta elettronica: welfare_reteterritoriale@regione.lombardia.it;
 - p) di comunicare a cura dell'U.O. Acquisto e Remunerazione Prestazioni Socio-Sanitarie, l'avvenuta pubblicazione all'Albo *on-line* dell'Agenzia agli enti gestori delle Unità di Offerta Sociosanitarie contrattualizzate;
 - q) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - r) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo *on-line* - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

Schema di contratto tipo tra ATS e Ente gestore per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute ... (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di ... in via ... n. ..., codice fiscale ... partita IVA ..., nella persona del Direttore Generale, o suo delegato/a, dott./dott.ssa ... nato/a a ... il ..., domiciliato/a per la carica presso la sede della ATS

e

l'ente gestore (*indicare ragione sociale completa*) ... (di seguito ente gestore), con sede legale nel Comune di ... in via ... n. ..., codice fiscale ... partita IVA ..., nella persona del/la Sig./a ... nato/a a ... il ... residente nel Comune di ... via ... n. ... codice fiscale ..., in qualità di legale rappresentante / altro soggetto munito di potere di rappresentanza legale

premessi che

- Regione Lombardia ha approvato un modello di domiciliarità, con l'introduzione di linee guida sul funzionamento e sull'organizzazione dell'assistenza domiciliare integrata, sul sistema di valutazione, voucherizzazione, sulla definizione di profili e tariffe di remunerazione;
- l'ente gestore è abilitato all'esercizio dell'assistenza domiciliare integrata, e accreditato con Decreto regionale n. ... del ... per ADI ordinaria / per ADI con cure palliative (*specificare*) con sede operativa in via, comune..... e iscritto nel registro regionale delle strutture accreditate istituito presso la Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia
- l'ATS, per l'attuazione del modello di assistenza domiciliare integrata, riconosce il ruolo svolto dagli erogatori accreditati secondo le indicazioni di cui ai provvedimenti regionali;
- l'ente gestore è tenuto a prestare i propri servizi a fronte della scelta/riciesta da parte dei soggetti beneficiari ai fini della attuazione del modello di domiciliarità approvato da Regione Lombardia;
- Regione Lombardia con DGR 4702/2015 ha previsto per l'assistenza domiciliare integrata il rispetto del tetto delle risorse perseguito assicurando l'appropriatezza dei voucher erogati a seguito della valutazione multidimensionale del bisogno e attraverso il monitoraggio e controllo periodico della spesa attraverso il flusso FE

si conviene e stipula quanto segue

ARTICOLO 1. Oggetto

Le premesse al presente contratto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto che definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata, da parte dell'ente

gestore, con oneri a carico del fondo sanitario regionale, secondo le tariffe stabilite da Regione Lombardia.

ARTICOLO 2. Valutazione multidimensionale del bisogno e Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari delle prestazioni di assistenza domiciliare integrata erogate dall'ente gestore sono persone in condizione di fragilità, nei confronti delle quali è stato emesso il relativo voucher, in applicazione dei commi 2 e 3 del presente articolo e nel rispetto del sistema di valutazione multidimensionale e dei criteri di appropriatezza vigenti.

Competente per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la conseguente assegnazione del voucher è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (di seguito ASST) di residenza dell'assistito nel quadro della regolamentazione vigente sul sistema di valutazione di cui alle DGR 3851/2012, 1185/2013 e 2313/2014.

Nei territori in cui le funzioni relative alla valutazione multidimensionale del bisogno risultano assegnate alla ATS, tale attività verrà svolta da parte della medesima ATS.

ARTICOLO 3. Obblighi dell'Ente gestore

L'ente gestore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e si impegna ad applicare le norme generali statali e regionali e quelle specifiche della unità d'offerta oggetto del presente contratto. In particolare l'ente gestore si obbliga a:

- a) rispettare le indicazioni e gli adempimenti previsti come requisiti per l'esercizio e l'accreditamento dalla DGR 3541/2012, come modificata dalla DGR 3584/2012, dal DDG 6032/2012, dalla DGR 1765/14 e dalla DGR 2569/14, e DGR 4610/2012 (per ADI con cure palliative);
- b) garantire l'erogazione delle prestazioni ADI certificando il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale impiegato a tal fine;
- c) concorrere al rispetto ed all'attuazione dei principi, delle indicazioni e degli adempimenti a carico degli enti gestori previsti nella L.R. n. 33/2009, così come modificata dalla L.R. 23/2015;
- d) prestare la propria attività solo ed esclusivamente a fronte della richiesta/scelta da parte dei soggetti beneficiari;
- e) redigere il Piano di Assistenza Individuale (PAI), in coerenza con la valutazione del bisogno effettuata in applicazione di quanto previsto dall'art. 2;
- f) redigere e tenere aggiornato il Diario delle prestazioni in osservanza delle prescrizioni di cui alle disposizioni regionali;
- g) erogare le prestazioni in coerenza a quanto previsto in termini di appropriatezza dalle disposizioni nazionali e regionali, assicurando la risposta al bisogno nella logica della continuità assistenziale, senza interruzione nell'erogazione delle prestazioni programmate;
- h) rispettare la normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali e salute e sicurezza sul lavoro;
- i) assolvere al debito informativo regionale nei confronti dell'ATS ed in particolare al flusso SIAD ed al flusso economico trimestrale FE4, che si configurano come obblighi informativi in capo all'ente gestore;
- j) accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, sanzioni, osservanza dei tempi di erogazione delle prestazioni stabilite dalla Regione Lombardia;
- k) partecipare a iniziative promosse dalla ATS, dalla Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) o dagli ambiti di programmazione sociale locale, rivolte, tra l'altro,

a garantire processi e percorsi per la continuità della presa in carico della persona e ad attuare l'integrazione tra la rete d'offerta sociale e quella sociosanitaria.

ARTICOLO 4. Ambiti territoriali di intervento

L'ente gestore, nell'ambito del territorio della ATS _____ si impegna ad erogare per tutto l'anno in corso le prestazioni oggetto del presente contratto all'interno del territorio ricompreso nella/e ASST ovvero nel territorio ricompreso negli ex ambiti distrettuali Asl indicati nell'Allegato A) al presente contratto. Nello stesso allegato il soggetto gestore indica anche ogni eventuale altra sede di conservazione della documentazione sanitaria se diversa da quella di accreditamento richiamata nella premessa al presente contratto.

ARTICOLO 5. Sistema tariffario e pagamenti

Le presenti disposizioni si applicano alle prestazioni erogate per tutti i cittadini residenti in Regione Lombardia.

La ATS è tenuta a riconoscere all'ente gestore le tariffe previste da Regione Lombardia con DGR 3851 del 25/7/2012 in funzione della valorizzazione economica della produzione rendicontata con flusso FE4, previsto con DGR 4702/2015 per l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare integrata.

La ATS provvede a riconoscere a titolo di acconto un valore mensile così calcolato:

- per i mesi da maggio ad agosto 2016: 75% di 1/3 del valore della produzione rendicontata in FE4 con riferimento al 1° trimestre 2016;
- per i mesi da settembre a dicembre 2016: 75% di 1/6 del valore della produzione rendicontata in FE4 con riferimento al 1° semestre 2016.

La ATS garantisce inoltre il pagamento del saldo trimestrale entro i successivi 60 giorni dall'avvenuto ricevimento della fattura e previo assolvimento del debito informativo economico trimestrale delle prestazioni erogate. L'avvenuto pagamento del saldo non pregiudica il recupero di somme che, sulla base dei controlli effettuati nei confronti della unità d'offerta, risultassero non dovute o dovute solo in parte. L'ente gestore si impegna a emettere mensilmente le fatture degli acconti e a emettere, entro il mese successivo alla scadenza di ogni trimestre, le fatture relative ai saldi trimestrali. Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art. 31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013. Ferma restando la possibilità di decurtare, recuperare o ridurre le somme previste a titolo di tariffa, sulla base di provvedimenti assunti dalla ATS al termine di accertamenti condotti sulla unità d'offerta, è fatta salva la facoltà della stessa ATS di sospendere l'erogazione parziale o totale dei pagamenti effettuati a qualsiasi titolo, in tutti i casi in cui siano in corso controlli per l'accertamento di gravi violazioni della normativa vigente, dei requisiti per l'esercizio e per l'accreditamento, delle clausole del presente contratto. Sulla base del principio generale stabilito dalla DGR 12622 del 7/4/2003, le tariffe corrisposte a carico del Fondo Sanitario Regionale sono comprensive di qualsiasi onere fiscale.

Agli erogatori contrattualizzati a partire dal 2016 le prestazioni sono remunerate a saldo nella prima rendicontazione trimestrale utile. Le remunerazioni successive seguono le regole dell'acconto mensile e del saldo trimestrale.

ARTICOLO 6. Utenti fuori Regione

Le prestazioni erogate nei confronti di cittadini residenti in altre Regioni vengono remunerate a produzione effettiva, secondo le tariffe vigenti in Lombardia. Alle prestazioni di assistenza domiciliare erogate a favore di cittadini non lombardi si applicano le stesse tariffe di cui alla DGR 3851/2012 e s.m.i. che l'ente gestore provvede a richiedere all'Asl di residenza dell'assistito.

Le prestazioni a favore dei cittadini non lombardi devono essere prestate secondo gli stessi criteri di appropriatezza che guidano l'erogazione dei servizi per i residenti lombardi. Le attività di controllo svolte dalle ATS sui propri erogatori riguardano anche l'appropriatezza e la correttezza delle prestazioni garantite a cittadini non residenti in Regione Lombardia.

ARTICOLO 7. Modalità di registrazione e codifica delle prestazioni

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

La ATS, nell'ambito dell'attività di vigilanza, compie i controlli sulla appropriatezza delle prestazioni e l'aderenza delle caratteristiche degli assistiti a quanto riportato nella documentazione relativa ai fascicoli sociosanitari, in conformità alle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 8. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione del presente contratto è competente il Foro provinciale sede dell'ATS che sottoscrive il contratto.

ARTICOLO 9. Durata

Il presente contratto ha validità dal 1/5/2016 sino al 31/12/2016.

In caso di cessazione anticipata dell'attività, corre l'obbligo per l'ente gestore di darne comunicazione all'ATS con preavviso di almeno 30 giorni, garantendo comunque la continuità delle prestazioni per il periodo necessario per ricollocare gli assistiti, comunque non inferiore a 30 giorni.

ARTICOLO 10. Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. In caso di inosservanza delle clausole, ove ciò non costituisca causa di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, l'ente gestore è sanzionato con una penale di euro tremila.

Le ATS, sia quella della sede operativa accreditata che quelle degli eventuali ulteriori territori in cui l'ente gestore ha stipulato un contratto, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, possono assumere informazioni dirette dal personale dell'ente gestore, dai soggetti beneficiari e dai familiari di questi; possono accedere anche presso la sede dell'ente gestore alla documentazione relativa al rapporto di accreditamento o, comunque, rilevante ai fini dell'esercizio dell'attività di erogazione delle prestazioni ADI, per verificare quanto dichiarato dall'ente gestore.

L'attività di vigilanza e controllo viene esercitata dall'ATS secondo quanto previsto dalla DGR 2569/2014

ARTICOLO 11. Recepimento di normative regionali

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS all'ente gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

ARTICOLO 12. Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la revoca o la decadenza dall'accreditamento.

ARTICOLO 13. Norma di rinvio

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il Direttore Generale della ATS

Il Legale Rappresentante
del Ente Gestore

Allegato A)

AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO E SEDI

ASST.....

nel/negli ex ambito/i distrettuale/i ASL(indicare)

Eventuale/i sede/i secondaria/e per la conservazione documentazione sanitaria diverse da quella di accreditamento (indicare indirizzo/i)

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA ATS E ASST IN QUALITÀ DI SOGGETTO GESTORE DI UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIE ACCREDITATE

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute ... (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di ... in via ... n. ..., codice fiscale ... partita IVA ..., nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, dott. ... nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

la Azienda Socio Sanitaria Territoriale (di seguito ASST) con sede legale nel Comune di ... in via ... n. ..., codice fiscale ... partita IVA ..., nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, dott. ... nato a ... il ... residente nel Comune di ... via ... n. ... codice fiscale ..., in qualità di legale rappresentante o suo delegato, per l'unità d'offerta sociosanitaria ... (*tipologia*) denominata ..., con sede nel Comune di ... in via ... n. ..., codice di struttura n. ..., accreditata con ... (*Deliberazione o Decreto*) n. ... del ... per ... (*posti o prestazioni*) di seguito denominato soggetto gestore;

Premesso che:

- la ATS, ai sensi della programmazione regionale, si avvale del soggetto gestore per la suddetta unità d'offerta sociosanitaria per ... (*specificare n. posti o n. prestazioni*);
- il soggetto gestore mette a disposizione della ATS i suddetti posti o prestazioni accreditati che verranno remunerati secondo le tariffe regionali vigenti e le modalità stabilite dal presente contratto;
- (*con riferimento esclusivo alle unità di offerta nelle quali è prevista compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza*) il soggetto gestore di unità d'offerta nelle quali è prevista una compartecipazione al costo delle prestazioni erogate per la parte non a carico del FSR, ha provveduto a comunicare alla ATS, come da documentazione allegata al presente contratto, le rette giornaliere dallo stesso praticate agli ospiti, e si impegna a trasmettere con tempestività alla ATS eventuali variazioni che dovessero intervenire. A tale riguardo si dà atto che la retta viene corrisposta direttamente alla Struttura da parte dell'assistito, o di coloro che, eventualmente, abbiano un impegno al riguardo con la medesima Struttura, in virtù di un rapporto contrattuale di natura privatistica che impegna le Parti stesse.

Si stipula quanto segue

ARTICOLO 1. Oggetto del contratto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto che definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione di prestazioni sociosanitarie da parte del soggetto gestore in relazione all'esercizio della unità d'offerta di cui in premessa, con oneri a carico della Fondo Sanitario Regionale, secondo le tariffe stabilite da Regione Lombardia e fatta salva la partecipazione ai costi da parte dell'utente, ai sensi della vigente normativa.

ARTICOLO 2. Obblighi del soggetto gestore

Il soggetto gestore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e si impegna ad applicare le norme generali statali e regionali e quelle specifiche della unità d'offerta oggetto del presente contratto.

L'ente gestore si impegna inoltre a:

- a) concorrere al rispetto e all'attuazione dei principi, delle indicazioni e degli adempimenti previsti dalla L.R. n. 33/2009 così come modificata dalla L.R. 23/2015a carico degli enti gestori;
- b) verificare che all'atto dell'accesso gli assistiti abbiano le caratteristiche e manifestino le condizioni di bisogno previste per il tipo di unità d'offerta gestito;
- c) *(con esclusione delle unità di offerta ambulatoriali e delle prestazioni a totale carico del Fondo Sanitario regionale)* informare il comune di residenza degli assistiti dell'accesso all'unità d'offerta o, nei casi in cui l'accesso sia disposto d'urgenza, dell'accettazione del ricovero. In caso di presa in carico di cittadini non lombardi, con oneri a carico del FSR della Regione di origine, dovrà essere richiesto il preventivo assenso da parte di quest'ultima;
- d) informare l'assistito, il suo legale rappresentante e i suoi familiari, in modo chiaro e fin dal momento della richiesta di accesso, circa la possibilità di chiedere l'intervento del difensore civico territoriale, in tutti i casi in cui sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni nonché per ogni eventuale necessità; informare inoltre della possibilità di accedere all'Ufficio relazioni con il pubblico e all'Ufficio di pubblica tutela della ATS;
- e) partecipare a iniziative promosse dalla ATS, o dagli ambiti di programmazione sociale locale, rivolte, tra l'altro, a garantire processi e percorsi per la continuità della presa in carico della persona e ad attuare l'integrazione tra la rete d'offerta sociale e quella sociosanitaria;
- f) non richiedere alcun corrispettivo per lo svolgimento di tutte le pratiche e le procedure preliminari alla presa in carico dell'utente;
- g) assistere gli ospiti per i quali si ricevono tariffe a carico del Fondo Sanitario Regionale su posti accreditati e messi a contratto;
- h) accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, sanzioni, osservanza dei tempi di erogazione delle prestazioni stabilite dalla Regione Lombardia;
- i) erogare le prestazioni in coerenza a quanto previsto in termini di appropriatezza dalle disposizioni nazionali e regionali;
- j) rispettare la normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali e salute e sicurezza sul lavoro;
- k) erogare le prestazioni in osservanza anche delle ulteriori indicazioni/adempimenti contenuti nell'Appendice al presente contratto per quanto di specifica attinenza alla/alle relativa/e tipologia/e di unità d'offerta oggetto del presente contratto;
- l) rendersi disponibile affinché le persone ospitate possano rimanere collegate con il proprio contesto familiare e sociale di riferimento, favorendo, compatibilmente con lo stato di salute degli ospiti e con l'organizzazione della Struttura, iniziative al riguardo.

ARTICOLO 3. Sistema tariffario e pagamenti

La ATS è tenuta a erogare al soggetto gestore, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, le tariffe previste da Regione Lombardia, secondo le modalità fissate nel presente contratto.

La ATS anticipa mensilmente acconti pari all'85% di un dodicesimo del budget oppure, in caso di nuova unità d'offerta, del budget coerente con il piano di inserimento degli ospiti. Garantisce inoltre l'erogazione del saldo trimestrale entro i successivi 60 giorni dall'avvenuto ricevimento della fattura e previo assolvimento del debito informativo di rendicontazione delle prestazioni erogate. L'avvenuto pagamento del saldo non pregiudica il recupero di somme che, sulla base dei controlli effettuati nei confronti della unità d'offerta, risultassero non dovute o dovute solo in parte.

Il soggetto gestore si impegna a emettere mensilmente le fatture degli acconti e a emettere, entro il mese successivo alla scadenza di ogni trimestre, le fatture relative ai saldi trimestrali, derivanti le classificazioni dei singoli ospiti desunte dal sistema informativo in vigore, secondo la modulistica regionale. Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art. 31 c. 4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Ferma restando la possibilità di decurtare, recuperare o ridurre le somme previste a titolo di tariffa, sulla base di provvedimenti assunti dalla ATS al termine di accertamenti condotti sulla unità d'offerta, è fatta salva la facoltà della stessa ATS di sospendere l'erogazione parziale o totale dei pagamenti effettuati a qualsiasi titolo, in tutti i casi in cui siano in corso controlli per l'accertamento di gravi violazioni della normativa vigente, dei requisiti per l'esercizio e per l'accreditamento, delle clausole del presente contratto.

ARTICOLO 4. Utenti fuori regione

Le presenti disposizioni si applicano alle prestazioni erogate per tutti i cittadini residenti in Regione Lombardia. Le prestazioni erogate nei confronti di cittadini residenti in altre Regioni vengono remunerate a produzione effettiva, secondo le tariffe vigenti in Lombardia. Le prestazioni relative ai pazienti provenienti da altre Regioni non sono definite nel loro valore, in quanto la funzione di tutela dei cittadini spetta alle relative Regioni di residenza, che provvedono a regolamentare l'accesso ai servizi nonché al pagamento della tariffa a carico del Fondo Sanitario Regionale. Le prestazioni a favore di cittadini non lombardi devono essere prestate secondo gli stessi criteri di appropriatezza che guidano l'erogazione dei servizi per i residenti lombardi. Le attività di controllo svolte dalle ATS sui propri erogatori riguardano anche l'appropriatezza e la correttezza delle prestazioni garantite a cittadini non residenti in Regione Lombardia.

ARTICOLO 5. Budget

Alla unità d'offerta è assegnato il budget di risorse indicato nell'allegata scheda di budget, parte integrante del presente contratto. *(nel caso di ente gestore unico allegare una scheda budget per ogni unità di offerta)*

L'eventuale modifica dell'importo indicato nella scheda budget può essere concordata tra ATS e soggetto gestore non oltre il 30 novembre dell'anno in corso, compatibilmente con le risorse disponibili e sentita la Direzione Generale competente. A tale riguardo il soggetto gestore può inviare, entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno in corso, l'eventuale segnalazione dell'esigenza di modificare il budget alla ATS.

Al raggiungimento della soglia di budget indicata non sarà riconosciuta alcuna ulteriore remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, fatte salve le prestazioni extra-budget per utenza non tipica, di cui ai successivi articoli.

L'esaurimento del budget non costituisce motivo valido per l'incremento delle rette a carico dell'utenza.

ARTICOLO 6. Prestazioni extra budget *(per le unità d'offerta che accolgono anche utenza non tipica)*

Con riguardo all'utenza non tipica (stati vegetativi, SLA, soggetti provenienti da ex ospedali psichiatrici e disabili a cui sono stati riconosciuti i benefici di cui alla D.G.R. n. 5000/2007) è remunerata extra-budget la differenza tra la tariffa di tale utenza e quella relativa all'utenza tipica dell'unità d'offerta di cui al presente contratto, considerando il livello di remunerazione più alto.

Ogni presa in carico di utenza non tipica è soggetta a preventiva comunicazione da parte del soggetto gestore nei confronti della ATS.

ARTICOLO 7. Modalità di registrazione e codifica delle prestazioni

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

La ATS, nell'ambito dell'attività di vigilanza, compie i controlli sulla appropriatezza delle prestazioni e l'aderenza delle caratteristiche degli assistiti a quanto riportato nella documentazione relativa ai fascicoli sociosanitari, in conformità alle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 8. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione del presente contratto è competente il Foro provinciale sede dell'ATS.

ARTICOLO 9. Durata

Il presente contratto ha validità dal ... sino al

ARTICOLO 10. Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. In caso di inosservanza delle clausole, ove ciò non costituisca causa di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, il soggetto gestore è sanzionato con una penale di euro tremila.

ARTICOLO 11. Recepimento di normative regionali

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

ARTICOLO 12. Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura o da altro organo competente, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la revoca o la decadenza dall'accreditamento.

ARTICOLO 13. Norma di rinvio

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il Direttore Generale della ATS

Il Soggetto Gestore

CLAUSOLE INTEGRATIVE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI SPECIFICI PER LE DIVERSE UNITÀ D'OFFERTA AD INTEGRAZIONE DEI CORRISPONDENTI ARTICOLI DEL CONTRATTO TIPO

Il contratto è integrato dalle seguenti clausole specifiche (*riportare nel testo del contratto solo le clausole pertinenti alla specifica unità d'offerta*).

Articolo 2. Obblighi del soggetto gestore

- per CDD e CDI aggiungere:

Il Centro è aperto n. ... giorni alla settimana, dal ... al ..., e osserva il seguente orario di funzionamento: ... (*descrizione*). Per le giornate di apertura, eccedenti i cinque giorni nella settimana, il gestore si impegna ad un aumento proporzionale dello standard minimo di personale previsto dalla normativa di accreditamento. È prevista/non prevista una chiusura per le vacanze, di n. ... settimane nell'anno.

- per le RSA e le RSD aggiungere:

Il gestore provvede alla cancellazione degli ospiti dagli elenchi dei rispettivi medici di medicina generale a partire dal giorno dell'ingresso o comunque dalla data di sottoscrizione del contratto se successivo alla data di ingresso.

- per le cure intermedie (ex riabilitazione residenziale adulti) aggiungere:

Il soggetto gestore si impegna a valutare e classificare l'utenza nei profili di cui alla D.G.R. n. X/3383 del 10/4/2015, utilizzando gli strumenti e le metodologie fornite e ad assolvere al debito informativo supplementare definito dalla Regione.

Articolo 3. Sistema tariffario e pagamenti

- per RSA aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a rientri in famiglia per festività, vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Nel caso di assenza temporanea per ricovero ospedaliero la tariffa sanitaria è riconosciuta a condizione che l'ente gestore assicuri, all'ospite ricoverato, prestazioni di carattere assistenziali integrative e/o sostitutive dei famigliari. Di tali attività deve essere data evidenza nel FASAS e nelle registrazioni delle attività giornaliere.

Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:

- il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita
- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accreditamento non venga superato il budget annuale.

Non possono essere pagate prestazioni per la fruizione contemporanea di più unità di offerta socio sanitarie. Fa eccezione il caso in cui la persona assistita in RSA, a causa di un repentino deterioramento delle condizioni di salute, necessiti di prestazioni riabilitative, escluse quelle di mantenimento. In tal caso è necessario che vi sia un piano riabilitativo predisposto dal fisiatra e condiviso tra la struttura riabilitativa e la struttura socio sanitaria di provenienza dell'ospite.

- per RSD aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a rientri in famiglia per festività, vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Nel caso di assenza temporanea per ricovero ospedaliero la tariffa sanitaria è riconosciuta a condizione che l'ente gestore assicuri, all'ospite ricoverato, prestazioni di carattere assistenziali integrative e/o sostitutive dei famigliari. Di tali attività deve essere data evidenza nel FASAS e nelle registrazioni delle attività giornaliere.

Per i rientri in famiglia, se motivati nel PEI e autorizzati dall'ATS, i giorni di assenza rendicontabili possono essere aumentati fino a 50 per gli adulti e 90 per i minori.

Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:

- il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita
- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accreditamento non venga superato il budget annuale.

Non possono essere pagate prestazioni per la fruizione contemporanea di più unità di offerta socio sanitarie. Fa eccezione il caso in cui la persona assistita in RSD che, a causa di un repentino deterioramento delle condizioni di salute, necessiti di prestazioni riabilitative, escluse quelle di mantenimento. In tal caso è necessario che vi sia un piano riabilitativo predisposto dal fisiatra e condiviso tra la struttura riabilitativa e la struttura socio sanitaria di provenienza dell'ospite.

- per CSS aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a rientri in famiglia per festività, vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Per i rientri in famiglia, se motivati nel PEI e autorizzati dall'ATS, i giorni di assenza rendicontabili possono essere aumentati fino a 50 per gli adulti e 90 per i minori.

Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:

- il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita
- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accreditamento
- non venga superato il budget annuale.

- per le unità di offerta residenziali per le dipendenze aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a rientri in famiglia per festività, vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Ulteriori periodi di assenza, se motivati nel PAI e autorizzati dall'ATS, possono essere rendicontati fino a un massimo di 40 giorni.

Per i soggetti in esecuzione penale, è altresì possibile la remunerazione delle assenze per permessi fino a 45 giorni.

Nel budget di ciascuna struttura accreditata e a contratto dell'area dipendenze è compresa la remunerazione di prestazioni rese a favore di persone agli arresti domiciliari o affidati in prova in comunità terapeutiche.

- per le unità di offerta ambulatoriali per le dipendenze aggiungere:
I budget assegnati alle singole unità di offerta comprendono le entrate derivanti dall'incasso dei ticket vigenti nonché delle quote fisse aggiuntive previste dalla legge n. 111 del 15/7/2011 e definite con provvedimenti regionali.
- per i consultori familiari aggiungere:
I budget assegnati alle singole unità di offerta comprendono le entrate derivanti dall'incasso dei ticket vigenti nonché delle quote fisse aggiuntive previste dalla legge n. 111 del 15/7/2011 e definite con provvedimenti regionali.
- per i CDI aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Con riferimento alle prestazioni rese dai CDI, la remunerazione corrisposta è legata alla frequenza effettiva degli utenti anziché agli orari di apertura delle strutture. Nelle more dell'applicazione di un sistema di remunerazione legato alla classificazione degli utenti, vige la seguente modalità di remunerazione: le prestazioni erogate a utenti che frequentano i CDI almeno per otto ore al giorno sono remunerate con la tariffa di € 29,60. Per gli utenti frequentanti il CDI part-time la tariffa giornaliera è abbattuta del 50% (euro 14,80).

Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:

- il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita;
- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accREDITAMENTO;
- non venga superato il budget annuale.

Non possono essere pagate prestazioni per la fruizione contemporanea di più unità di offerta socio sanitarie. Fa eccezione il caso in cui la persona assistita in CDI, a causa di un repentino deterioramento delle condizioni di salute, necessiti di prestazioni riabilitative, escluse quelle di mantenimento. In tal caso è necessario che vi sia un piano riabilitativo predisposto dal fisiatra e condiviso tra la struttura riabilitativa e la struttura socio sanitaria di provenienza dell'ospite.

- per i CDD aggiungere:
Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.
Considerando l'obbligatorietà della progettazione educativa individuale e la collegialità della stesura dei progetti di intervento che caratterizza i CDD è prevista, la remunerazione per un massimo di quattro giornate annue per le attività di programmazione delle attività educative personalizzate e per la verifica delle attività programmate. Tale remunerazione corrisponde alla media delle classi SIDI degli ospiti moltiplicata per le giornate di programmazione e verifica delle attività come sopra definite. Tale remunerazione comporta che l'attività risulti chiaramente evidenziata nelle schede personali riportanti i PEI di ogni singolo ospite per i quali viene richiesta la remunerazione.

Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:

- il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita;
- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accreditamento;
- non venga superato il budget annuale.

Le assenze per altri motivi, remunerate, possono essere aumentate, se documentate nel PEI e autorizzate dalla ATS:

- per gli adulti, fino a 30 giorni comprensivi di 4 giorni per programmazione educativa;
- per minori, fino a 30 giorni comprensivi di 4 giorni;
- per minori, tutti i giorni di frequenza scolastica superiore alle 4 ore a condizione che il gestore assicuri personale educativo.

Non possono essere pagate prestazioni per la fruizione contemporanea di più unità di offerta socio sanitarie. Fa eccezione il caso in cui la persona assistita in CDD, a causa di un repentino deterioramento delle condizioni di salute, necessiti di prestazioni riabilitative, escluse quelle di mantenimento. In tal caso è necessario che vi sia un piano riabilitativo predisposto dal fisiatra e condiviso tra la struttura riabilitativa e la struttura socio sanitaria di provenienza dell'ospite.

- per cure intermedie e strutture di riabilitazione aggiungere:

È possibile utilizzare i posti letto a maggiore intensità riabilitativa per accogliere persone che necessitino di prestazioni di minore complessità, fermo restando che le tariffe riconoscibili sono quelle delle prestazioni effettivamente erogate.

Per quanto riguarda le visite di presa in carico (prima visita/visita generale), è prevista la remunerazione della prima visita, sia nel caso in cui non ne scaturisca alcuna presa in carico riabilitativa, sia qualora ne esiti una presa in carico anche in altro regime o presso altra struttura.

Come stabilito dalla DGR 10804/2009, le prestazioni ambulatoriali cosiddette "indirette" (colloquio con i familiari, riunioni con operatori di altri enti, stesura di relazioni), potranno essere remunerate, nell'ambito del budget assegnato, fino ad un massimo del 20% di quanto rendicontato per tutte le prestazioni ambulatoriali. All'interno di questo tetto di budget, vanno inclusi gli oneri a carico del FSR per la remunerazione delle visite di presa in carico.

Con riguardo alle prestazioni in regime ambulatoriale e domiciliare, potrà essere erogato e remunerato un numero massimo di prestazioni fino ad un massimo del 130% del contrattualizzato, riferito alla singola tipologia, purché venga garantito il rispetto dei requisiti di accreditamento per queste prestazioni aggiuntive e compatibilmente con il budget assegnato.

Con riferimento alla durata della seduta per riabilitazione ambulatoriale, per pazienti in età evolutiva (con età inferiore ai 18 anni), si riconferma quanto riportato nella DGR n. 4438/2007 che ha stabilito in 45 minuti la durata convenzionale di una singola seduta, con la possibilità di un massimo di 2 sedute (o trattamenti) per giornata a prescindere dalla tipologia di prestazione ricevuta.

Con riguardo invece ai trattamenti ambulatoriali rivolti a pazienti adulti, potrà essere erogato e rendicontato solamente un trattamento per giornata.

La tariffazione definita nei provvedimenti regionali, con riguardo alle prestazioni ambulatoriali, è riferita ad una seduta per cui possono essere previste più prestazioni. Al fine del conteggio delle sedute/trattamenti erogati, una seduta di gruppo viene considerata una sola prestazione a prescindere dal numero di partecipanti al gruppo (da un minimo di tre ad un massimo di cinque persone).

In caso di ricovero di paziente minore:

- per il genitore accompagnatore è previsto il posto letto e questo, in analogia con quanto già previsto per ricovero ospedaliero di paziente minore disabile con genitore accompagnatore, è remunerato ai sensi della DGR n. 29480/1997, riconfermata con DGR n. 35597/1998";

- gli eventuali rientri in famiglia devono essere previsti dal piano e dal programma riabilitativo individuale, concordati con la famiglia e, se necessario, sostenuti con la messa a disposizione di un operatore da parte del gestore della struttura.

Per le prestazioni in regime residenziale per riabilitazione di mantenimento a favore di minori che frequentano attività scolastiche, il tetto di assenze remunerabili con oneri a carico del FSR, ove trovi specifiche e articolate motivazioni nell'ambito del Progetto Educativo Individuale con evidenza del rapporto del minore con la famiglia d'origine, può essere incrementato sino ad un massimo di 90 giorni su base annua.

I budget assegnati alle singole unità di offerta comprendono le entrate derivanti dall'incasso dei ticket vigenti nonché delle quote fisse aggiuntive previste dalla legge n. 111 del 15/7/2011 e definite con provvedimenti regionali.

- per i Centri Diurni Continui delle strutture di riabilitazione aggiungere:
Vengono remunerate le prestazioni di riabilitazione in regime diurno continuo solo effettivamente rese (remunerazione a presenza).

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti del Centro Diurno Continuo, dovute a vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere espresse come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Per i minori ospiti del Centro Diurno Continuo, le assenze per altri motivi, remunerate, se documentate nel pri e autorizzate dalla ATS possono essere aumentate:

- fino a 30 giorni
- tutti i giorni di frequenza scolastica superiore alle 4 ore a condizione che il gestore assicuri personale educativo

SCHEMA DI APPENDICE CONTRATTUALE (riportare nel testo dell'appendice solo i riferimenti normativi pertinenti alla specifica unità d'offerta).

Appendice contrattuale: normativa richiamata all'art. 2 "Obblighi del soggetto gestore"

Normativa generale:

- D.G.R. 8 maggio 2014, n. X/1765, "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della D.G.R. X/1185 del 20/12/2013";
- D.G.R. 31 ottobre 2014, n. X/2569, "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo";

Normativa specifica:

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI (RSA)

- D.G.R. 14 dicembre 2001, n. 7435, "Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (RSA)"
- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12618, "Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della D.G.R. n. 7435 del 14 dicembre 2001)"

CENTRI DIURNI INTERGATI PER ANZIANI (CDI)

- D.G.R. 22 marzo 2002, n. 8494, "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati"
- D.G.R. 9 maggio 2003, n. 12903, "Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della D.G.R. 22 marzo 2002, n. 8494"

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' (RSD)

- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12620, "Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitario Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31"

CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA' (CDD)

- D.G.R. 23 luglio 2004, n. 18334, "Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento"

COMUNITA' ALLOGGIO SOCIO SANITARIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CSS)

- D.G.R. 23 luglio 2004, n. 18333, "Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento"

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

- D.G.R. 30 maggio 2012, n. 3541, "Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata", rettificata dalla D.G.R. 6 giugno 2012, n. 3584
- D.G.R. 25 luglio 2012, n. 3851, "Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)"

- D.G.R. 28 dicembre 2012, n. 4610, “Determinazioni in ordine alla rete di cure palliative e alla rete di terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010, Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”

HOSPICE

- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12619, “Attuazione dell’art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31. Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento e per l’accreditamento delle Strutture Residenziali per pazienti terminali, altrimenti dette Hospice”
- D.G.R. 28 dicembre 2012, n. 4610, “Determinazioni in ordine alla rete di cure palliative e alla rete di terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010, Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”

Normativa relativa a particolari categorie di utenti con rilevanza rispetto al funzionamento di unità d’offerta sociosanitarie

- D.G.R. 26 giugno 2007, n. 5000, “Determinazioni relative alla assistenza di persone disabili presenti in strutture di riabilitazione”;
- D.G.R. 19 dicembre 2007, n. 6220, “Determinazioni in ordine alla assistenza di persone in stato vegetativo nelle strutture di competenza della direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale. Finanziamento a carico del Fondo Sanitario”;
- D.G.R. 6 agosto 2008, n. 7915, “Determinazioni in ordine al miglioramento qualitativo dell’assistenza garantita a persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e a persone che si trovano nella fase terminale della vita, con particolare attenzione alla terapia del dolore ed alle cure palliative a favore di pazienti oncologici”;
- D.G.R. 16 settembre 2009, n. 10160, “Determinazioni in merito agli interventi sperimentali per persone che si trovano in stato vegetativo e per persone affette da malattie dei motoneuroni, in particolare sclerosi laterale amiotrofica. Finanziamento a carico del Fondo Sanitario regionale”;
- D.G.R. 4 agosto 2011, n. 2124, “Linee di indirizzo per l’assistenza di persone in stato vegetativo: sperimentazione e finanziamento a carico del Fondo Sanitario”;
- D.G.R. 25 ottobre 2012, n. 4222, “Approvazione delle linee guida propedeutiche agli indirizzi per l’assistenza a persone in stato vegetativo nelle unità d’offerta sociosanitarie”;
- D.G.R. 28 dicembre 2012, n. 4598, “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’anno 2013. Primo provvedimento attuativo”

SCHEDA DI NEGOZIAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL BUDGET

SCHEDA DI BUDGET

DENOMINAZIONE DELL'ATS

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE

SCHEDA DI NEGOZIAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL BUDGET

Codice struttura

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data

Validità dal al

Riferimenti provvedimento ATS

STRUTTURA

Tipologia **TIPOLOGIA DELL'UNITA' D'OFFERTA**

Denominazione

Indirizzo

Comune

ENTE GESTORE

Denominazione sociale

Comune sede legale

Legale rappresentante

Codice fiscale Partita IVA

POSTI / TRATTAMENTI

Autorizzati Accreditati A contratto

BUDGET DI PRODUZIONE

in regime residenziale o di ricovero

in regime semiresidenziale

in regime diurno

complessivo -

RSA: RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 3996/2015

Letto e sottoscritto

Luogo e data

DENOMINAZIONE DELL'ATS
Il Direttore Generale (o suo delegato)

Il Legale Rappresentante (o suo delegato)

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA ATS E SOGGETTO GESTORE DI UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIE ACCREDITATE

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute (...) (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di (...) in via (...) n. (...), codice fiscale (...) partita IVA (...), nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, dott. (...) nato a (...) il (...), domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore (...), con sede legale nel Comune di (...) in via (...) n. (...), codice fiscale (...) partita IVA (...), nella persona del sig. (...) nato a (...) il (...) residente nel Comune di (...) via (...) n. (...) codice fiscale (...), in qualità di legale rappresentante o suo delegato, per l'unità d'offerta sociosanitaria (tipologia) denominata (...), con sede nel Comune di (...) in via (...) n. (...), codice di Struttura n. (...), accreditata con Deliberazione o Decreto n. (...) del (...) per (...) posti o prestazioni di seguito denominato soggetto gestore;

Premesso che:

- la ATS, ai sensi della programmazione regionale, si avvale del soggetto gestore per la suddetta unità d'offerta sociosanitaria per (specificare n. posti o n. prestazioni); (in caso di contratto relativo a ente gestore unico di una pluralità di unità di offerta elencare tutte le unità d'offerta e i rispettivi dati, specificando le ATS di ubicazione);
- il soggetto gestore mette a disposizione della ATS i suddetti posti o prestazioni accreditati che verranno remunerati secondo le tariffe regionali vigenti e le modalità stabilite dal presente contratto;
- (con riferimento esclusivo alle unità di offerta nelle quali è prevista compartecipazione alla spesa da parte dell'utente) il soggetto gestore di unità d'offerta nelle quali è prevista una compartecipazione al costo delle prestazioni erogate per la parte non a carico del FSR, ha provveduto a comunicare alla ATS, come da documentazione allegata al presente contratto, le rette giornaliere dallo stesso praticate agli ospiti, e si impegna a trasmettere con tempestività alla ATS eventuali variazioni che dovessero intervenire. A tale riguardo si dà atto che la retta viene corrisposta direttamente alla Struttura da parte dell'assistito, o di coloro che, eventualmente, abbiano un impegno al riguardo con la medesima Struttura, in virtù di un rapporto contrattuale di natura privatistica che impegna le Parti stesse.

Si stipula quanto segue

ARTICOLO 1. Oggetto del contratto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto che definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione di prestazioni sociosanitarie da parte del soggetto gestore in relazione all'esercizio della unità d'offerta di cui in premessa, con oneri a carico della Fondo Sanitario Regionale, secondo le tariffe stabilite da Regione Lombardia e fatta salva la partecipazione ai costi da parte dell'utente, ai sensi della vigente normativa.

ARTICOLO 2. Obblighi del soggetto gestore

Il soggetto gestore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e si impegna ad applicare le norme generali statali e regionali e quelle specifiche della unità d'offerta oggetto del presente contratto.

L'ente gestore si impegna inoltre a:

- a concorrere al rispetto ed all'attuazione dei principi, delle indicazioni e degli adempimenti previsti nella L.R. n. 3/2008 e nella L.R. n. 33/2009 e s.m.i. a carico degli enti gestori;
- b verificare che all'atto dell'accesso gli assistiti abbiano le caratteristiche e manifestino le condizioni di bisogno previste per il tipo di unità d'offerta gestito;
- c (con esclusione delle unità di offerta ambulatoriali e delle prestazioni a totale carico del Fondo Sanitario regionale) informare il comune di residenza degli assistiti dell'accesso all'unità d'offerta o, nei casi in cui l'accesso sia disposto d'urgenza, dell'accettazione del ricovero. In caso di presa in carico di cittadini non lombardi, con oneri a carico del FSR della Regione di origine, dovrà essere richiesto il preventivo assenso da parte di quest'ultima;
- d informare l'assistito, il suo legale rappresentante e i suoi familiari, in modo chiaro e fin dal momento della richiesta di accesso, circa la possibilità di chiedere l'intervento del difensore civico territoriale, in tutti i casi in cui sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni nonché per ogni eventuale necessità; informare inoltre della possibilità di accedere all'Ufficio relazioni con il pubblico e all'Ufficio di pubblica tutela della ATS;
- e partecipare a iniziative promosse dalla ATS, dalla Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) o dagli ambiti di programmazione sociale locale, rivolte, tra l'altro, a garantire processi e percorsi per la continuità della presa in carico della persona e ad attuare l'integrazione tra la rete d'offerta sociale e quella sociosanitaria;
- f non richiedere alcun corrispettivo per lo svolgimento di tutte le pratiche e le procedure preliminari alla presa in carico dell'utente;
- g assistere gli ospiti per i quali si ricevono tariffe a carico del Fondo Sanitario Regionale su posti accreditati e messi a contratto;
- h accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, sanzioni, osservanza dei tempi di erogazione delle prestazioni stabilite dalla Regione Lombardia;
- i erogare le prestazioni in coerenza a quanto previsto in termini di appropriatezza dalle disposizioni nazionali e regionali;
- j rispettare la normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali e salute e sicurezza sul lavoro;
- k erogare le prestazioni in osservanza anche delle ulteriori indicazioni/adempimenti contenuti nell'Appendice al presente contratto per quanto di specifica attinenza alla/alle relativa/e tipologia/e di unità d'offerta oggetto del presente contratto;
- l rendersi disponibile affinché le persone ospitate possano rimanere collegate con il proprio contesto familiare e sociale di riferimento, favorendo, compatibilmente con lo stato di salute degli ospiti e con l'organizzazione della Struttura, iniziative al riguardo.

ARTICOLO 3. Sistema tariffario e pagamenti

La ATS è tenuta a erogare al soggetto gestore, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, le tariffe previste da Regione Lombardia, secondo le modalità fissate nel presente contratto.

La ATS anticipa mensilmente acconti pari all'85% di un dodicesimo del budget oppure, in caso di nuova unità d'offerta, del budget coerente con il piano di inserimento degli ospiti. Garantisce inoltre l'erogazione del saldo trimestrale entro i successivi 60 giorni dall'avvenuto ricevimento della fattura e previo assolvimento del debito informativo di rendicontazione delle prestazioni erogate. L'avvenuto pagamento del saldo non pregiudica il recupero di somme che, sulla base dei controlli effettuati nei confronti della unità d'offerta, risultassero non dovute o dovute solo in parte.

Il soggetto gestore si impegna a emettere mensilmente le fatture degli acconti e a emettere, entro il mese successivo alla scadenza di ogni trimestre, le fatture relative ai saldi trimestrali, derivanti le classificazioni dei singoli ospiti desunte dal sistema informativo in vigore, secondo la modulistica regionale. Per il

pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.

Ferma restando la possibilità di decurtare, recuperare o ridurre le somme previste a titolo di tariffa, sulla base di provvedimenti assunti dalla ATS al termine di accertamenti condotti sulla unità d'offerta, è fatta salva la facoltà della stessa ATS di sospendere l'erogazione parziale o totale dei pagamenti effettuati a qualsiasi titolo, in tutti i casi in cui siano in corso controlli per l'accertamento di gravi violazioni della normativa vigente, dei requisiti per l'esercizio e per l'accreditamento, delle clausole del presente contratto.

ARTICOLO 4. Utenti fuori regione

Le presenti disposizioni si applicano alle prestazioni erogate per tutti i cittadini residenti in Regione Lombardia. Le prestazioni erogate nei confronti di cittadini residenti in altre Regioni vengono remunerate a produzione effettiva, secondo le tariffe vigenti in Lombardia. Le prestazioni relative ai pazienti provenienti da altre Regioni non sono definite nel loro valore, in quanto la funzione di tutela dei cittadini spetta alle relative Regioni di residenza, che provvedono a regolamentare l'accesso ai servizi nonché al pagamento della tariffa a carico del Fondo Sanitario Regionale. Le prestazioni a favore di cittadini non lombardi devono essere prestate secondo gli stessi criteri di appropriatezza che guidano l'erogazione dei servizi per i residenti lombardi. Le attività di controllo svolte dalle ATS sui propri erogatori riguardano anche l'appropriatezza e la correttezza delle prestazioni garantite a cittadini non residenti in Regione Lombardia.

ARTICOLO 5. Budget

Alla unità d'offerta è assegnato il budget di risorse indicato nell'allegata scheda di budget, parte integrante del presente contratto. *(nel caso di ente gestore unico allegare una scheda budget per ogni unità di offerta)*

L'eventuale modifica dell'importo indicato nella scheda budget può essere concordata tra ATS e soggetto gestore non oltre il 30 novembre dell'anno in corso, compatibilmente con le risorse disponibili e sentita la Direzione Generale competente. A tale riguardo il soggetto gestore può inviare, entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno in corso, l'eventuale segnalazione dell'esigenza di modificare il budget alla ATS.

Al raggiungimento della soglia di budget indicata non sarà riconosciuta alcuna ulteriore remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, fatte salve le prestazioni extra-budget per utenza non tipica, di cui ai successivi articoli.

L'esaurimento del budget non costituisce motivo valido per l'incremento delle rette a carico dell'utenza.

ARTICOLO 6. Prestazioni extra budget *(per le unità d'offerta che accolgono anche utenza non tipica)*

Con riguardo all'utenza non tipica (stati vegetativi, SLA, soggetti provenienti da ex ospedali psichiatrici e disabili a cui sono stati riconosciuti i benefici di cui alla D.G.R. n. 5000/2007) è remunerata extra-budget la differenza tra la tariffa di tale utenza e quella relativa all'utenza tipica dell'unità d'offerta di cui al presente contratto, considerando il livello di remunerazione più alto.

Ogni presa in carico di utenza non tipica è soggetta a preventiva comunicazione da parte del soggetto gestore nei confronti della ATS.

ARTICOLO 7. Modalità di registrazione e codifica delle prestazioni

Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle prestazioni non correttamente rendicontate.

La ATS, nell'ambito dell'attività di vigilanza, compie i controlli sulla appropriatezza delle prestazioni e l'aderenza delle caratteristiche degli assistiti a quanto riportato nella documentazione relativa ai fascicoli sociosanitari, in conformità alle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 8. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione del presente contratto è competente il Foro di (...)

ARTICOLO 9. Durata

Il presente contratto ha validità dal (...) sino al (...).

ARTICOLO 10. Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali

Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e relativi adempimenti. In caso di inosservanza delle clausole, ove ciò non costituisca causa di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, il soggetto gestore è sanzionato con una penale di euro tremila.

ARTICOLO 11. Recepimento di normative regionali

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

ARTICOLO 12. Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura o da altro organo certificatore, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.

Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di provvedimento che dispone la revoca o la decadenza dall'accreditamento.

ARTICOLO 13. Norma di rinvio

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il Direttore Generale della ATS
del Soggetto Gestore

Il Legale Rappresentante

CLAUSOLE INTEGRATIVE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI SPECIFICI PER LE DIVERSE UNITÀ D'OFFERTA AD INTEGRAZIONE DEI CORRISPONDENTI ARTICOLI DEL CONTRATTO TIPO

Il contratto è integrato dalle seguenti clausole specifiche (*riportare nel testo del contratto solo le clausole pertinenti alla specifica unità d'offerta*).

Articolo 2. Obblighi del soggetto gestore

- per CDD e CDI aggiungere:

Il Centro è aperto n. ... giorni alla settimana, dal ... al ..., e osserva il seguente orario di funzionamento: ... (*descrizione*). Per le giornate di apertura, eccedenti i cinque giorni nella settimana, il gestore si impegna ad un aumento proporzionale dello standard minimo di personale previsto dalla normativa di accreditamento. È prevista/non prevista una chiusura per le vacanze, di n. ... settimane nell'anno.

- per le RSA e le RSD aggiungere:

Il gestore provvede alla cancellazione degli ospiti dagli elenchi dei rispettivi medici di medicina generale a partire dal giorno dell'ingresso o comunque dalla data di sottoscrizione del contratto se successivo alla data di ingresso.

- per le cure intermedie (ex riabilitazione residenziale adulti) aggiungere:

Il soggetto gestore si impegna a valutare e classificare l'utenza nei profili di cui alla D.G.R. n. X/3383 del 10/4/2015, utilizzando gli strumenti e le metodologie fornite e ad assolvere al debito informativo supplementare definito dalla Regione.

Articolo 3. Sistema tariffario e pagamenti

- per RSA aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a rientri in famiglia per festività, vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Nel caso di assenza temporanea per ricovero ospedaliero la tariffa sanitaria è riconosciuta a condizione che l'ente gestore assicuri, all'ospite ricoverato, prestazioni di carattere assistenziali integrative e/o sostitutive dei famigliari. Di tali attività deve essere data evidenza nel FASAS e nelle registrazioni delle attività giornaliere.

Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:

- il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita
- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accreditamento non venga superato il budget annuale.

Non possono essere pagate prestazioni per la fruizione contemporanea di più unità di offerta socio sanitarie. Fa eccezione il caso in cui la persona assistita in RSA, a causa di un repentino deterioramento delle condizioni di salute, necessiti di prestazioni riabilitative, escluse quelle di mantenimento. In tal caso è necessario che vi sia un piano riabilitativo predisposto dal fisiatra e condiviso tra la struttura riabilitativa e la struttura socio sanitaria di provenienza dell'ospite.

- per RSD aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a rientri in famiglia per festività, vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Nel caso di assenza temporanea per ricovero ospedaliero la tariffa sanitaria è riconosciuta a condizione che l'ente gestore assicuri, all'ospite ricoverato, prestazioni di carattere assistenziali integrative e/o sostitutive dei famigliari. Di tali attività deve essere data evidenza nel FASAS e nelle registrazioni delle attività giornaliere.

Per i rientri in famiglia, se motivati nel PEI e autorizzati dall'ATS, i giorni di assenza rendicontabili possono essere aumentati fino a 50 per gli adulti e 90 per i minori.

Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:

- il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita
- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accreditamento non venga superato il budget annuale.

Non possono essere pagate prestazioni per la fruizione contemporanea di più unità di offerta socio sanitarie. Fa eccezione il caso in cui la persona assistita in RSD che, a causa di un repentino deterioramento delle condizioni di salute, necessiti di prestazioni riabilitative, escluse quelle di mantenimento. In tal caso è necessario che vi sia un piano riabilitativo predisposto dal fisiatra e condiviso tra la struttura riabilitativa e la struttura socio sanitaria di provenienza dell'ospite.

- per CSS aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a rientri in famiglia per festività, vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Per i rientri in famiglia, se motivati nel PEI e autorizzati dall'ATS, i giorni di assenza rendicontabili possono essere aumentati fino a 50 per gli adulti e 90 per i minori.

Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:

- il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita
- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accreditamento
- non venga superato il budget annuale.

- per le unità di offerta residenziali per le dipendenze aggiungere:

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a rientri in famiglia per festività, vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Ulteriori periodi di assenza, se motivati nel PAI e autorizzati dall'ATS, possono essere rendicontati fino a un massimo di 40 giorni.

Per i soggetti in esecuzione penale, è altresì possibile la remunerazione delle assenze per permessi fino a 45 giorni.

Nel budget di ciascuna struttura accreditata e a contratto dell'area dipendenze è compresa la remunerazione di prestazioni rese a favore di persone agli arresti domiciliari o affidati in prova in comunità terapeutiche.

- per le unità di offerta ambulatoriali per le dipendenze aggiungere:
I budget assegnati alle singole unità di offerta comprendono le entrate derivanti dall'incasso dei ticket vigenti nonché delle quote fisse aggiuntive previste dalla legge n. 111 del 15/7/2011 e definite con provvedimenti regionali.
- per i consultori familiari aggiungere:
I budget assegnati alle singole unità di offerta comprendono le entrate derivanti dall'incasso dei ticket vigenti nonché delle quote fisse aggiuntive previste dalla legge n. 111 del 15/7/2011 e definite con provvedimenti regionali.
- per i CDI aggiungere:
Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.
Con riferimento alle prestazioni rese dai CDI, la remunerazione corrisposta è legata alla frequenza effettiva degli utenti anziché agli orari di apertura delle strutture. Nelle more dell'applicazione di un sistema di remunerazione legato alla classificazione degli utenti, vige la seguente modalità di remunerazione: le prestazioni erogate a utenti che frequentano i CDI almeno per otto ore al giorno sono remunerate con la tariffa di € 29,60. Per gli utenti frequentanti il CDI part-time la tariffa giornaliera è abbattuta del 50% (euro 14,80).
Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:
 - il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita;
 - sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accreditamento;
 - non venga superato il budget annuale.
 Non possono essere pagate prestazioni per la fruizione contemporanea di più unità di offerta socio sanitarie. Fa eccezione il caso in cui la persona assistita in CDI, a causa di un repentino deterioramento delle condizioni di salute, necessiti di prestazioni riabilitative, escluse quelle di mantenimento. In tal caso è necessario che vi sia un piano riabilitativo predisposto dal fisiatra e condiviso tra la struttura riabilitativa e la struttura socio sanitaria di provenienza dell'ospite.
- per i CDD aggiungere:
Le assenze temporanee di tutti gli ospiti, dovute a vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.
Considerando l'obbligatorietà della progettazione educativa individuale e la collegialità della stesura dei progetti di intervento che caratterizza i CDD è prevista, la remunerazione per un massimo di quattro giornate annue per le attività di programmazione delle attività educative personalizzate e per la verifica delle attività programmate. Tale remunerazione corrisponde alla media delle classi SIDI degli ospiti moltiplicata per le giornate di programmazione e verifica delle attività come sopra definite. Tale remunerazione comporta che l'attività risulti chiaramente evidenziata nelle schede personali riportanti i PEI di ogni singolo ospite per i quali viene richiesta la remunerazione.
Possono essere retribuite prestazioni erogate con la modalità del soggiorno climatico, indipendentemente dal periodo nel quale viene svolto, a condizione che:
 - il soggiorno sia organizzato direttamente dal gestore e sia previsto nel P.A.I. della persona assistita;

- sia garantito anche presso la destinazione climatica lo standard di personale previsto dall'accREDITAMENTO;
- non venga superato il budget annuale.

Le assenze per altri motivi, remunerate, possono essere aumentate, se documentate nel PEI e autorizzate dalla ATS:

- per gli adulti, fino a 30 giorni comprensivi di 4 giorni per programmazione educativa;
- per minori, fino a 30 giorni comprensivi di 4 giorni;
- per minori, tutti i giorni di frequenza scolastica superiore alle 4 ore a condizione che il gestore assicuri personale educativo.

Non possono essere pagate prestazioni per la fruizione contemporanea di più unità di offerta socio sanitarie. Fa eccezione il caso in cui la persona assistita in CDD, a causa di un repentino deterioramento delle condizioni di salute, necessiti di prestazioni riabilitative, escluse quelle di mantenimento. In tal caso è necessario che vi sia un piano riabilitativo predisposto dal fisiatra e condiviso tra la struttura riabilitativa e la struttura socio sanitaria di provenienza dell'ospite.

- per cure intermedie e strutture di riabilitazione aggiungere:

È possibile utilizzare i posti letto a maggiore intensità riabilitativa per accogliere persone che necessitino di prestazioni di minore complessità, fermo restando che le tariffe riconoscibili sono quelle delle prestazioni effettivamente erogate.

Per quanto riguarda le visite di presa in carico (prima visita/visita generale), è prevista la remunerazione della prima visita, sia nel caso in cui non ne scaturisca alcuna presa in carico riabilitativa, sia qualora ne esiti una presa in carico anche in altro regime o presso altra struttura.

Come stabilito dalla DGR 10804/2009, le prestazioni ambulatoriali cosiddette "indirette" (colloquio con i familiari, riunioni con operatori di altri enti, stesura di relazioni), potranno essere remunerate, nell'ambito del budget assegnato, fino ad un massimo del 20% di quanto rendicontato per tutte le prestazioni ambulatoriali. All'interno di questo tetto di budget, vanno inclusi gli oneri a carico del FSR per la remunerazione delle visite di presa in carico.

Con riguardo alle prestazioni in regime ambulatoriale e domiciliare, potrà essere erogato e remunerato un numero massimo di prestazioni fino ad un massimo del 130% del contrattualizzato, riferito alla singola tipologia, purché venga garantito il rispetto dei requisiti di accREDITAMENTO per queste prestazioni aggiuntive e compatibilmente con il budget assegnato.

Con riferimento alla durata della seduta per riabilitazione ambulatoriale, per pazienti in età evolutiva (con età inferiore ai 18 anni), si riconferma quanto riportato nella DGR n. 4438/2007 che ha stabilito in 45 minuti la durata convenzionale di una singola seduta, con la possibilità di un massimo di 2 sedute (o trattamenti) per giornata a prescindere dalla tipologia di prestazione ricevuta.

Con riguardo invece ai trattamenti ambulatoriali rivolti a pazienti adulti, potrà essere erogato e rendicontato solamente un trattamento per giornata.

La tariffazione definita nei provvedimenti regionali, con riguardo alle prestazioni ambulatoriali, è riferita ad una seduta per cui possono essere previste più prestazioni. Al fine del conteggio delle sedute/trattamenti erogati, una seduta di gruppo viene considerata una sola prestazione a prescindere dal numero di partecipanti al gruppo (da un minimo di tre ad un massimo di cinque persone).

In caso di ricovero di paziente minore:

- per il genitore accompagnatore è previsto il posto letto e questo, in analogia con quanto già previsto per ricovero ospedaliero di paziente minore disabile con genitore accompagnatore, è remunerato ai sensi della DGR n. 29480/1997, riconfermata con DGR n. 35597/1998";

- gli eventuali rientri in famiglia devono essere previsti dal piano e dal programma riabilitativo individuale, concordati con la famiglia e, se necessario, sostenuti con la messa a disposizione di un operatore da parte del gestore della struttura.

Per le prestazioni in regime residenziale per riabilitazione di mantenimento a favore di minori che frequentano attività scolastiche, il tetto di assenze remunerabili con oneri a carico del FSR, ove trovi specifiche e articolate motivazioni nell'ambito del Progetto Educativo Individuale con evidenza del rapporto del minore con la famiglia d'origine, può essere incrementato sino ad un massimo di 90 giorni su base annua.

I budget assegnati alle singole unità di offerta comprendono le entrate derivanti dall'incasso dei ticket vigenti nonché delle quote fisse aggiuntive previste dalla legge n. 111 del 15/7/2011 e definite con provvedimenti regionali.

- per i Centri Diurni Continui delle strutture di riabilitazione aggiungere:
Vengono remunerate le prestazioni di riabilitazione in regime diurno continuo solo effettivamente rese (remunerazione a presenza).

Le assenze temporanee di tutti gli ospiti del Centro Diurno Continuo, dovute a vacanze, malattie e ricoveri ospedalieri, possono essere esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di dieci giorni, per un massimo di venti giorni annui per ospite, a condizione che venga garantito all'ospite il mantenimento dello stesso posto, che non deve essere occupato da altro utente durante il periodo di assenza.

Per i minori ospiti del Centro Diurno Continuo, le assenze per altri motivi, remunerate, se documentate nel pri e autorizzate dalla ATS possono essere aumentate:

- fino a 30 giorni
- tutti i giorni di frequenza scolastica superiore alle 4 ore a condizione che il gestore assicuri personale educativo

SCHEMA DI APPENDICE CONTRATTUALE (*riportare nel testo dell'appendice solo i riferimenti normativi pertinenti alla specifica unità d'offerta*).

Appendice contrattuale: normativa richiamata all'art. 2 "Obblighi del soggetto gestore"

Normativa generale:

- D.G.R. 8 maggio 2014, n. X/1765, "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della D.G.R. X/1185 del 20/12/2013";
- D.G.R. 31 ottobre 2014, n. X/2569, "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo";

Normativa specifica:

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI (RSA)

- D.G.R. 14 dicembre 2001, n. 7435, "Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (RSA)"
- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12618, "Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della D.G.R. n. 7435 del 14 dicembre 2001)"

CENTRI DIURNI INTERGATI PER ANZIANI (CDI)

- D.G.R. 22 marzo 2002, n. 8494, "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati"
- D.G.R. 9 maggio 2003, n. 12903, "Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della D.G.R. 22 marzo 2002, n. 8494"

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' (RSD)

- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12620, "Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitario Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31"

CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA' (CDD)

- D.G.R. 23 luglio 2004, n. 18334, "Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento"

COMUNITA' ALLOGGIO SOCIO SANITARIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CSS)

- D.G.R. 23 luglio 2004, n. 18333, "Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento"

CURE INTERMEDIE E RIABILITAZIONE

- D.G.R. 16 dicembre 2004, n. 19883, "Riordino della rete delle attività di riabilitazione";
- D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1185, "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014"
- D.G.R. 10 aprile 2015, n. 3383, "Attuazione delle DD.G.R. n. X/1185/2013 e n. X/2989/2014: prima applicazione di profili e requisiti sperimentali dell'unità d'offerta sociosanitaria cure intermedie"

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

- D.G.R. 30 maggio 2012, n. 3541, “Definizione dei requisiti specifici per l’esercizio e l’accreditamento dell’assistenza domiciliare integrata”, rettificata dalla D.G.R. 6 giugno 2012, n. 3584
- D.G.R. 25 luglio 2012, n. 3851, “Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell’assistenza domiciliare integrata (ADI)”

HOSPICE

- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12619, “Attuazione dell’art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31. Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento e per l’accreditamento delle Strutture Residenziali per pazienti terminali, altrimenti dette Hospice”
- D.G.R. 28 dicembre 2012, n. 4610, “Determinazioni in ordine alla rete di cure palliative e alla rete di terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010, Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”

CONSULTORI FAMILIARI

- D.G.R. 11 dicembre 2000, n. 2594, “Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile”
- D.G.R. 26 gennaio 2001, n. 3264, “Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della L.R. 12/8/1999, n. 15, L.R. 6/12/1999, n. 23 e L.R. 5/1/2000, n. 1 e conseguente revoca della D.G.R. n. 45251 del 24/9/1999, Determinazioni in merito all’art. 8, comma 4 e 7, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell’autorizzazione e dell’accreditamento dei consultori familiari pubblici e privati, e a seguito delle disposizioni normative in materia”

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12621, “Determinazione dei requisiti standard per l’autorizzazione al funzionamento e l’accreditamento dei servizi privati e pubblici per l’assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12, comma 3 e 4, L.R. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttive sull’organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze”
- D.G.R. 10 ottobre 2007, n. 5509, “Determinazioni relative ai servizi accreditati nell’area dipendenze”
- D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 8720, “Determinazioni in merito alla riqualificazione dei servizi ambulatoriali per le dipendenze”
- D.G.R. 31 luglio 2015, n. 3945, “Definizione della nuova unità d’offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell’area delle dipendenze. Individuazione dei requisiti specifici di esercizio e di accreditamento”.

Normativa relativa a particolari categorie di utenti con rilevanza rispetto al funzionamento di unità d’offerta sociosanitarie

- D.G.R. 26 giugno 2007, n. 5000, “Determinazioni relative alla assistenza di persone disabili presenti in strutture di riabilitazione”;

- D.G.R. 19 dicembre 2007, n. 6220, “Determinazioni in ordine alla assistenza di persone in stato vegetativo nelle strutture di competenza della direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale. Finanziamento a carico del Fondo Sanitario”;
- D.G.R. 6 agosto 2008, n. 7915, “Determinazioni in ordine al miglioramento qualiquantitativo dell’assistenza garantita a persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e a persone che si trovano nella fase terminale della vita, con particolare attenzione alla terapia del dolore ed alle cure palliative a favore di pazienti oncologici”;
- D.G.R. 16 settembre 2009, n. 10160, “Determinazioni in merito agli interventi sperimentali per persone che si trovano in stato vegetativo e per persone affette da malattie dei motoneuroni, in particolare sclerosi laterale amiotrofica. Finanziamento a carico del Fondo Sanitario regionale”;
- D.G.R. 4 agosto 2011, n. 2124, “Linee di indirizzo per l’assistenza di persone in stato vegetativo: sperimentazione e finanziamento a carico del Fondo Sanitario”;
- D.G.R. 25 ottobre 2012, n. 4222, “Approvazione delle linee guida propedeutiche agli indirizzi per l’assistenza a persone in stato vegetativo nelle unità d’offerta sociosanitarie”;
- D.G.R. 28 dicembre 2012, n. 4598, “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'anno 2013. Primo provvedimento attuativo”

SCHEDA DI NEGOZIAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL BUDGET

SCHEDA DI BUDGET

DENOMINAZIONE DELL'ATS

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE

SCHEDA DI NEGOZIAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL BUDGET

Codice struttura

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data

Validità dal

al

Riferimenti provvedimento ATS

STRUTTURA

Tipologia

TIPOLOGIA DELL'UNITA' D'OFFERTA

Denominazione

Indirizzo

Comune

ENTE GESTORE

Denominazione sociale

Comune sede legale

Legale rappresentante

Codice fiscale

Partita IVA

POSTI / TRATTAMENTI

Autorizzati

Accreditati

A contratto

BUDGET DI PRODUZIONE

in regime residenziale o di ricovero

in regime semiresidenziale

in regime diurno

complessivo

RSA: RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 3996/2015

Letto e sottoscritto

Luogo e data

DENOMINAZIONE DELL'ATS
Il Direttore Generale (o suo delegato)

Il Legale Rappresentante (o suo delegato)

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI R.S.A.)										
BUDGET DI PRODUZIONE ANNO 2016										
DISTRETTI EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLICO - PRIVATO	COMUNE SEDE UDO	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	N. REPERTORIO CONTRATTI
6	DELLA FRANCIACORTA	001471	RSA - Fondazione onlus Casa di Riposo di Capriolo Don Gaudenzio Martinazzoli	Fondazione onlus Casa di Riposo di Capriolo Don Gaudenzio Martinazzoli	privato	Capriolo	€ 767.109,00	€ 54.337,00	27/04/16	393/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001472	Fondazione Istituto Pietro Cadeo onlus	Fondazione Istituto Pietro Cadeo onlus	privato	Chieri	€ 2.342.304,00	€ 165.913,00	27/04/16	394/16
6	DELLA FRANCIACORTA	001473	RSA - Casa di Riposo Don F. Cremona onlus	Fondazione Casa di Riposo Don F. Cremona Onlus	privato	Palazzolo	€ 878.000,00	€ 62.192,00	27/04/16	395/16
9	DEL GARDA	001474	RSA - Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi di Pralboino"	Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi di Pralboino"	privato	Pralboino	€ 1.189.549,00	€ 84.260,00	27/04/16	396/16
9	DEL GARDA	001475	RSA - Fondazione "Nobile Annibale Maggi Via Onlus"	Fondazione "Nobile Annibale Maggi Via Onlus"	privato	Seniga	€ 617.248,00	€ 43.722,00	29/04/16	323/16
9	DEL GARDA	001476	RSA - Fondazione Casa di Riposo R.S.A. Paolo VI O.N.L.U.S.	Fondazione Casa di Riposo R.S.A. Paolo VI O.N.L.U.S.	privato	Bagnolo Mella	€ 1.507.099,00	€ 106.753,00	27/04/16	397/16
8	DELLA FRANCIACORTA	001477	RSA - Fondazione "Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiede"	Fondazione Uccelli - Bonetti Onlus	privato	Barbariga	€ 561.935,00	€ 39.804,00	27/04/16	398/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001478	RSA - Fondazione Casa di Riposo Francesco e Beniamino Porta	Il Gabbiato Soc. Coop. Sociale Onlus	privato	Gussago	€ 1.482.831,00	€ 105.034,00	27/04/16	399/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001479	RSA - Fondazione S. Angela Merici onlus	Fondazione S. Angela Merici onlus	privato	Nuvolera	€ 319.069,00	€ 22.601,00	27/04/16	400/16
5	DELLA FRANCIACORTA	001480	RSA "Casa Sorelle Girelli"	Compagnia di S. Orsola Figlie di S. Angela	privato	Marone	€ 285.838,00	€ 20.247,00	27/04/16	401/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001482	RSA - "Tilde e Luigi Colosio"	Genesi Impresa Sociale Soc. Coop. Sociale Onlus	privato	Rodengo Saiano	€ 1.522.909,00	€ 107.873,00	27/04/16	402/16
11	DEL GARDA	001487	RSA - Fondazione S. Angela Merici onlus	Fondazione S. Angela Merici onlus	privato	Deserzano	€ 2.576.523,00	€ 182.504,00	27/04/16	403/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001490	RSA - "Mons. Faustino Pinzoni"	Fondazione Paola di Rosa Onlus	privato	Brescia	€ 947.732,00	€ 67.131,00	27/04/16	404/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001494	RSA - "A. Luzzago"	Fondazione Casa di Dio Onlus	privato	Brescia	€ 1.751.076,60	€ 124.035,00	27/04/16	405/16
11	DEL GARDA	001506	RSA - Casa di Riposo "Don Giuseppe Baldo"	Congregazione Piccole Figlie di S. Giuseppe	privato	Pluagnago	€ 414.847,00	€ 29.385,00	27/04/16	406/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001507	RSA - "Casa di Dio"	Fondazione Casa di Dio Onlus	privato	Brescia	€ 1.913.186,73	€ 135.517,00	27/04/16	407/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001516	RSA - "Casa di Riposo San Giuseppe"	Istituto Figlie di S. Camillo	privato	Brescia	€ 651.766,00	€ 46.167,00	27/04/16	408/16
6	DELLA FRANCIACORTA	001534	RSA - Fondazione Martinelli - Granata - Plantoni ONLUS	Fondazione Martinelli - Granata - Plantoni ONLUS	privato	Cologne	€ 752.269,00	€ 53.286,00	27/04/16	409/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001535	"R.S.A. Spazzini - Fabeni"	Fondazione di Partecipazione "R.S.A. Spazzini - Fabeni"	privato	Castelcovati	€ 409.373,00	€ 28.997,00	27/04/16	410/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001536	Fondazione Lucini-Cantù onlus	Fondazione Lucini-Cantù onlus	privato	Rovato	€ 715.788,00	€ 50.702,00	27/04/16	411/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001537	Fondazione Bandera Vezzoli ONLUS	Fondazione Bandera Vezzoli ONLUS	privato	Urago d'Oglio	€ 400.042,00	€ 28.336,00	27/04/16	412/16
9	DEL GARDA	001538	RSA - Istituto Bassano Cremonesini per Disabili psichiche - Onlus	Istituto Bassano Cremonesini per Disabili psichiche - Onlus	privato	Ponteveco	€ 2.550.368,00	€ 180.651,00	27/04/16	413/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001544	RSA - Fondazione "Casa di Industria" onlus	Fondazione Casa di Industria Onlus	privato	Brescia	€ 2.057.168,00	€ 145.716,00	27/04/16	427/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001584	RSA - Fondazione Centro di Servizi per Anziani Casa di Riposo Maggi ONLUS	Fondazione Centro di Servizi per Anziani Casa di Riposo Maggi ONLUS	privato	Castrezzato	€ 663.191,00	€ 46.976,00	27/04/16	428/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001555	Centro Comunale per i Servizi Sociali	Comune di Rudiano	pubblico	Rudiano	€ 425.944,00	€ 30.171,00	27/04/16	426/16
6	DELLA FRANCIACORTA	001556	RSA - Fondazione Villa Serena ONLUS	Fondazione Villa Serena ONLUS	privato	Pontoglio	€ 808.054,00	€ 57.237,00	27/04/16	429/16
9	DEL GARDA	001557	RSA - Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini onlus	Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini onlus	privato	Gottolengo	€ 1.157.575,00	€ 81.995,00	27/04/16	430/16
8	DELLA FRANCIACORTA	001558	RSA di Via Santa Giulia n. 1	Fondazione Guerini Frigerio Onlus per la Bassa Bresciana Occidentale	privato	Orzivecchi	€ 547.798,00	€ 38.802,00	27/04/16	431/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001560	RSA - "Le Rondini"	Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane Onlus	privato	Lumezzane	€ 1.674.696,00	€ 118.624,00	27/04/16	432/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001563	RSA - Fondazione Serfiri RSA Onlus	Fondazione Serfiri RSA Onlus	privato	Ospitaletto	€ 972.167,00	€ 68.862,00	27/04/16	433/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001564	RSA - Residenza Anni Azzurri	Residenza Anni Azzurri s.r.l.	privato	Rezzato	€ 2.156.314,00	€ 152.739,00	27/04/16	434/16
11	DEL GARDA	001571	RSA - Casa di Riposo per Anziani di Tignale	Azienda Speciale Casa di Riposo di Tignale "Manlio Bonincontri"	pubblico	Tignale	€ 626.084,00	€ 44.348,00	27/04/16	435/16
5	DELLA FRANCIACORTA	001572	RSA - Don Ambrogio Cacciarmatta	Fondazione Don Ambrogio Cacciarmatta onlus	privato	Iseo	€ 1.928.002,00	€ 108.233,00	27/04/16	436/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001585	RSA - "Livia Ferolli"	Fondazione Casa di Dio Onlus	privato	Brescia	€ 1.238.670,19	€ 87.739,00	27/04/16	437/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001591	RSA - "O.P. Delbarba Maselli-Dandolo"	Fondazione Opera "Pier Der barba Maselli-Dandolo Onlus"	privato	Adro	€ 1.466.174,00	€ 103.854,00	27/04/16	438/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001592	Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi ONLUS	Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi ONLUS	privato	Coccaglio	€ 1.115.692,00	€ 79.026,00	27/04/16	439/16
9	DEL GARDA	001593	RSA - Fondazione Girolli Forcella Ugonti ONLUS	Fondazione Girolli Forcella Ugonti ONLUS	privato	Ponteveco	€ 1.925.885,00	€ 136.417,00	27/04/16	440/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001595	RSA - Fondazione "Villa Fiori" RSA ONLUS	Fondazione "Villa Fiori" RSA ONLUS	privato	Nave	€ 1.524.131,00	€ 107.959,00	27/04/16	441/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001596	RSA - Casa di Riposo Azienda Speciale "RSA di Concesio"	Casa di Riposo Azienda Speciale "RSA di Concesio"	pubblico	Concesio	€ 594.508,00	€ 42.111,00	27/04/16	442/16

8	DELLA FRANCIACORTA	001600	RSA - Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani onlus	Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani onlus	privato	Quinzano	€ 966.976,00	€ 68.494,00	27/04/16	443/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001606	RSA - Casa di Riposo Don Angelo Colombo Onlus	Casa di Riposo Don Angelo Colombo Onlus	privato	Travagliato	€ 1.276.942,00	€ 90.450,00	27/04/16	444/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001607	RSA - C.R. Andrea Fiorini Onlus	Casa di Riposo Andrea Fiorini Onlus	privato	Mazzano	€ 1.103.547,00	€ 78.168,00	27/04/16	445/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001608	RSA - Evaristo Almici	Azienda Speciale Evaristo Almici	pubblico	Rezzato	€ 867.619,00	€ 61.456,00	27/04/16	446/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001610	RSA - "Pasotti Cottinelli"	Fondazione Pasotti Cottinelli Onlus	privato	Brescia	€ 855.094,00	€ 60.569,00	27/04/16	447/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001611	RSA - "Villa di Salute"	Fondazione Paola di Rosa Onlus	privato	Brescia	€ 1.633.565,00	€ 115.711,00	27/04/16	448/16
10	DEL GARDA	001612	RSA - Fondazione S. Maria Dei Castelli onlus	Fondazione S. Maria Dei Castelli onlus	pubblico	Carpenedolo	€ 1.724.601,00	€ 122.173,00	27/04/16	449/16
10	DEL GARDA	001613	RSA - Casa Albergò per Anziani	Montichiarì Multiservizi s.r.l.	pubblico	Montichiarì	€ 1.235.273,00	€ 87.499,00	27/04/16	450/16
12	DEL GARDA	001617	RSA - Fondazione A. Passerini - Casa di Riposo Valsabbina Onlus	Fondazione A. Passerini - Casa di Riposo Valsabbina Onlus	privato	Vestone	€ 1.413.337,00	€ 100.111,00	27/04/16	451/16
11	DEL GARDA	001618	RSA - Casa di Soggiorno per Anziani - Onlus	Fondazione Casa di Riposo per Anziani Onlus	privato	Bedizzole	€ 1.668.524,00	€ 118.187,00	27/04/16	452/16
11	DEL GARDA	001619	RSA - Fondazione G.B. Bianchi Onlus	Fondazione G.B. Bianchi Onlus	privato	Tosciano M.	€ 1.129.382,00	€ 79.998,00	27/04/16	453/16
12	DEL GARDA	001628	RSA - "Villaggio S.Francesco"	Residenze Almi Azzurri s.r.l.	privato	Villanuova S.C.	€ 1.941.049,00	€ 137.449,00	27/04/16	454/16
11	DEL GARDA	001633	RSA - Fondazione Casa di Riposo Feltrinelli Onlus	Fondazione Casa di Riposo Feltrinelli Onlus	privato	Gargnano	€ 747.775,00	€ 52.967,00	27/04/16	455/16
5	DELLA FRANCIACORTA	001640	RSA - Lorenzo e Gianna Zirotti	Comune di Sale Marasino	pubblico	Sale Marasino	€ 874.828,00	€ 61.967,00	27/04/16	456/16
8	DELLA FRANCIACORTA	001641	RSA di Via Veronica Gambarà n. 20	Fondazione Guerini Frigerio Onlus per la Bassa Bresciana Occidentale	privato	Orzinuovi	€ 1.548.551,00	€ 109.689,00	27/04/16	457/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001644	RSA - "Casa di Riposo San Giovanni ONLUS"	Fondazione Casa di Riposo S. Giovanni Onlus	privato	Bovegno	€ 597.227,00	€ 42.304,00	27/04/16	458/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001646	RSA - "Madre. Teresa di Calcutta"	Comune di Sarezzo	pubblico	Sarezzo	€ 566.462,00	€ 47.208,00	27/04/16	459/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001649	RSA - Fondazione Residenza Berardi Manzoni Onlus	Fondazione Residenza Berardi Manzoni Onlus	privato	Roncadelle	€ 667.559,00	€ 47.285,00	27/04/16	460/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001655	RSA - Pietro Beretta	Fondazione di Cura Città di Gardone Val Trompia Onlus	privato	Gardone V.T.	€ 1.329.746,00	€ 94.190,00	27/04/16	461/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001663	RSA - Casa di riposo Bersabea	Del Cenacolo Soc. Coop. Sociale Onlus	privato	Berlingo	€ 231.931,00	€ 16.428,00	27/04/16	462/16
12	DEL GARDA	001666	RSA - Casa di Riposo Cenacolo Elisa Baldo	Casa di Riposo Cenacolo Elisa Baldo	privato	Gavardo	€ 516.414,00	€ 36.579,00	27/04/16	463/16
12	DEL GARDA	001667	RSA - Fondazione Ricovero La Memoria Onlus	Fondazione Ricovero La Memoria Onlus	privato	Gavardo	€ 1.147.122,00	€ 81.254,00	27/04/16	464/16
12	DEL GARDA	001668	RSA - Soggiorno Sereno Emilia e Egidio Pasini	Soggiorno Sereno Emilia e Egidio Pasini Onlus	privato	Odolo	€ 472.141,00	€ 33.443,00	27/04/16	465/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001686	RSA - "Pio Ricovero Inabini al Lavoro"	Fondazione Pio Ricovero Inabini al Lavoro Onlus	privato	Castenedolo	€ 1.045.145,00	€ 74.031,00	27/04/16	466/16
11	DEL GARDA	001693	RSA - Fondazione Madama del Corlo Onlus	Fondazione Madama del Corlo Onlus	privato	Lonato	€ 924.557,00	€ 65.489,00	27/04/16	467/16
12	DEL GARDA	001694	RSA - Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi onlus	Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi onlus	privato	Bagolino	€ 1.689.786,00	€ 119.693,00	27/04/16	468/16
11	DEL GARDA	001696	RSA - Fondazione F.lli Beretta - S. Giuseppe per la Valtènesi Onlus	Fondazione F.lli Beretta S. Giuseppe per la Valtènesi Onlus	privato	Paderigne d/Garda	€ 462.859,00	€ 32.786,00	27/04/16	469/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001700	RSA - "La Residenza"	Fondazione Casa di Dio Onlus	privato	Brescia	€ 1.299.284,48	€ 92.033,00	27/04/16	470/16
9	DEL GARDA	001716	RSA - Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS	Fondazione Casa di Riposo Manerbio Onlus	privato	Manerbio	€ 1.222.611,00	€ 86.602,00	27/04/16	471/16
9	DEL GARDA	001717	RSA - Fondazione Gambarà Tavelli Onlus	Fondazione Gambarà Tavelli Onlus	privato	Verolanuova	€ 1.809.517,00	€ 128.174,00	27/04/16	472/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001719	RSA - Fondazione Colluri Villa Dei Pini onlus	Fondazione Colluri Villa Dei Pini onlus	privato	Villa Carcina	€ 1.288.848,00	€ 79.960,00	27/04/16	473/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001720	RSA - Fondazione Istituto Bregoli Onlus	Fondazione Istituto Bregoli Onlus	privato	Pezzaze	€ 671.033,00	€ 47.532,00	27/04/16	474/16
9	DEL GARDA	001723	RSA - Fondazione Dante Cusi onlus	Fondazione Dante Cusi Onlus	privato	Gambara	€ 627.090,00	€ 44.419,00	27/04/16	475/16
9	DEL GARDA	001724	RSA - Fondazione Casa di Riposo di Ghedi onlus	Fondazione Casa di Riposo di Ghedi onlus	privato	Ghedi	€ 1.493.479,00	€ 105.786,00	27/04/16	476/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001725	RSA - Fondazione Casa di Riposo per Anziani di Botticino Onlus	Fondazione Casa di Riposo per Anziani di Botticino Onlus	privato	Botticino	€ 917.934,00	€ 65.020,00	27/04/16	477/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001726	RSA - Paola di Rosa	Fondazione Paola di Rosa Onlus	privato	Capriano d/c	€ 428.504,00	€ 30.352,00	27/04/16	478/16
10	DEL GARDA	001727	RSA - Fondazione Casa di Riposo di Calcinato onlus	Fondazione Casa di Riposo di Calcinato onlus	privato	Calcinato	€ 1.132.736,00	€ 80.235,00	29/04/16	324/16
10	DEL GARDA	001728	RSA - Fondazione onlus Casa di Riposo Beata Cristina	Fondazione onlus Casa di Riposo Beata Cristina	privato	Calvisano	€ 851.251,00	€ 60.297,00	27/04/16	479/16
12	DEL GARDA	001730	RSA - Fondazione Casa di Riposo di Roe' Volciano onlus	Fondazione Casa di Riposo di Roe' Volciano onlus	privato	Roe' Volciano	€ 620.502,00	€ 43.952,00	27/04/16	480/16
12	DEL GARDA	001731	RSA - Casa di Riposo B. Bertella	Comune di Sabbio Chiese	pubblico	Sabbio Chiese	€ 424.340,00	€ 30.057,00	27/04/16	481/16
12	DEL GARDA	001732	RSA - Fondazione Irene Rubini Falck onlus	Fondazione Irene Rubini Falck onlus	privato	Vobarno	€ 656.069,00	€ 46.472,00	27/04/16	482/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001739	RSA - "Anici Sega"	Fondazione Brescia Solidale Onlus	privato	Brescia	€ 1.746.903,00	€ 123.739,00	27/04/16	483/16
11	DEL GARDA	001745	RSA - Fondazione RSA Casa di Riposo di Salò Residenza Gli Ulivi	Fondazione RSA Casa di Riposo di Salò Residenza Gli Ulivi	privato	Salò	€ 1.970.718,00	€ 139.593,00	27/04/16	484/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001755	RSA - "Villa Elisa"	Fondazione Brescia Solidale Onlus	privato	Brescia	€ 959.982,00	€ 68.000,00	27/04/16	485/16
9	DEL GARDA	003363	RSA - Casa di Riposo G.B. Valotti - Onlus	Fondazione Casa di Riposo G. B. Valotti Onlus	privato	Isorella	€ 586.199,00	€ 41.523,00	27/04/16	486/16
							€ 92.324.128,00	€ 6.539.626,00		
							€ 5.715.058,00	€ 404.817,00		
							di cui pubblico			
							di cui privato			
							€ 86.609.070,00	€ 6.134.809,00		

CENTRI DIURNI INTEGRATI PER ANZIANI										AII. E	
BUDGET DI PRODUZIONE 2016											
DISTRETTO TIPOLOGIA ASL DI BRESCIA	ASST	CODICI STRUTTURALI A	DENOMINAZIONE DELLA UNITA' DI OFFERTA	ENTE GESTORE	PUBBLICO/PRIVATO	COMUNE SEDE UD	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	N. REPERTORIO CONTRATTI	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001463	CDI ACHILLE PAPA	FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE ONLUS	PRIVATO	BRESCIA	€ 157.189,00	€ 11.134,00	26/04/16	210/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001481	CDI C/O LA R.S.A. MADRE TERESA DI CALCUTTA	COMUNE DI SAREZZO	PUBBLICO	SAREZZO	€ 70.903,00	€ 5.022,00	26/04/16	188/16	
12	DEL GARDA	001486	CDI C/O FONDAZIONE IRENE RUBINI FALCK O	FONDAZIONE IRENE RUBINI FALCK ONLUS	PRIVATO	VOBARNO	€ 300.087,00	€ 21.256,00	26/04/16	189/16	
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001491	CDI FONDAZIONE RESIDENZA BERARDI MANZONI	FONDAZIONE RESIDENZA BERARDI MANZONI ONLUS	PRIVATO	RONCADELLE	€ 101.643,00	€ 7.200,00	26/04/16	190/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001493	CDI C/O AZIENDA SPECIALE R.S.A. DI CONCESIO	AZIENDA SPECIALE R.S.A. DI CONCESIO	PUBBLICO	CONCESIO	€ 83.835,00	€ 5.938,00	26/04/16	195/16	
7	DELLA FRANCIACORTA	001498	CDI C/O FOND. CENTRO SERVIZI PER ANZIANI	FONDAZIONE CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI	PRIVATO	CASTREZZATO	€ 55.214,00	€ 3.911,00	26/04/16	192/16	
11	DEL GARDA	001499	CDI PIETRO CONTARELLI	FONDAZIONE R.S.A. CASA DI RIPOSO DI SALO'	PRIVATO	SALÒ	€ 132.507,00	€ 9.386,00	26/04/16	193/16	
5	DELLA FRANCIACORTA	001505	CDI DI PARATICO ONLUS	COMUNE DI PARATICO	PUBBLICO	PARATICO	€ 76.473,00	€ 5.417,00	26/04/16	194/16	
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001508	CDI C/O LA R.S.A. ANDREA FIORINI	CASA DI RIPOSO ANDREA FIORINI ONLUS	PRIVATO	MAZZANO	€ 135.163,00	€ 9.574,00	26/04/16	199/16	
7	DELLA FRANCIACORTA	001510	CDI C/O FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	PRIVATO	ROVATO	€ 95.151,00	€ 6.740,00	26/04/16	197/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001539	CDI C/O FONDAZIONE VILLA FIORI R.S.A. - ONLUS	FONDAZIONE VILLA FIORI R.S.A. - ONLUS	PRIVATO	NAVE	€ 62.401,00	€ 4.420,00	26/04/16	198/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001540	CDI FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIOVANNI	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIOVANNI ONLUS	PRIVATO	BOVEGNO	€ 67.876,00	€ 4.808,00	26/04/16	196/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001561	CDI SUOR SCOLASTICA c/o FONDAZIONE DI CURA	FONDAZIONE DI CURA CITTA' DI GARDONE VALTERT	PRIVATO	GARDONE V.T.	€ 89.877,00	€ 6.366,00	26/04/16	201/16	
9	DEL GARDA	001566	CDI C/O LA R.S.A. PAOLO VI ONLUS	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO R.S.A. PAOLO VI	PRIVATO	BAGNOLO MELLA	€ 130.529,00	€ 9.246,00	26/04/16	202/16	
8	DELLA FRANCIACORTA	001569	CDI DI VIA VERONICA GAMBARA N. 20 ORZINUOVI	FONDAZIONE GUERINI FRIGERIO ONLUS PER LA	PRIVATO	ORZINUOVI	€ 201.949,00	€ 14.304,00	26/04/16	203/16	
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001570	CDI DON ANGELO COLOMBO	FONDAZIONE DON ANGELO COLOMBO ONLUS	PRIVATO	TRAVAGLIATO	€ 62.682,00	€ 4.440,00	26/04/16	200/16	
7	DELLA FRANCIACORTA	001576	CDI C/O FONDAZIONE INSIEME TRENZANO ONLUS	FONDAZIONE INSIEME TRENZANO ONLUS	PRIVATO	TRENZANO	€ 185.186,00	€ 13.117,00	26/04/16	207/16	
11	DEL GARDA	001577	CDI C/O CASA DI RIPOSO S. ANGELA MERICI	FONDAZIONE S. ANGELA MERICI ONLUS	PRIVATO	DESENZANO D/GA	€ 119.179,00	€ 8.442,00	26/04/16	204/16	
7	DELLA FRANCIACORTA	001582	CDI C/O FONDAZIONE POMPEO E CESARE MAZZOCCHI	FONDAZIONE POMPEO E CESARE MAZZOCCHI ONLUS	PRIVATO	COCCAGLIO	€ 84.612,00	€ 5.993,00	26/04/16	205/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001589	CDI FRA' PIETRO GHIDINI	"IRCCS CENTRO S. GIOVANNI DI DIO FBF"	PRIVATO	BRESCIA	€ 133.650,00	€ 9.467,00	26/04/16	206/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001602	CDI C/O FONDAZIONE LE RONDINI CITTA' DI LUMEZZANE	FONDAZIONE LE RONDINI CITTA' DI LUMEZZANE	PRIVATO	LUMEZZANE	€ 92.449,00	€ 6.548,00	26/04/16	211/16	
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001609	CDI GIANCARLO SERTOLI	AZIENDA SPECIALE "EVARISTO ALMICI"	PUBBLICO	REZZATO	€ 105.413,00	€ 7.467,00	26/04/16	209/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001614	CDI PRIM'AVERE	FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE ONLUS	PRIVATO	BRESCIA	€ 151.237,00	€ 10.713,00	26/04/16	191/16	
8	DELLA FRANCIACORTA	001616	CDI DEL COMUNE DI SAN PAOLO	COMUNE DI SAN PAOLO	PUBBLICO	SAN PAOLO	€ 113.503,00	€ 8.040,00	26/04/16	208/16	
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001620	CDI VILLA DEI GELSI	FONDAZIONE POMPEO E CESARE MAZZOCCHI ONLUS	PRIVATO	TORBOLE CASAGLI	€ 83.671,00	€ 5.927,00	26/04/16	325/16	

2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001623	CDI RICHEDEI	IL GABBIANO S.C.S. ONLUS	PRIVATO	GUSSAGO	€ 144.697,00	€ 10.249,00	26/04/16	215/16
6	DELLA FRANCIACORTA	001629	CDI C/O FONDAZIONE VILLA SERENA ONLUS	FONDAZIONE VILLA SERENA ONLUS	PRIVATO	PONTOGLIO	€ 107.644,00	€ 7.625,00	26/04/16	213/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001630	CDI SANDRO GIACOMAZZI	COMUNE DI BOVEZZO	PUBBLICO	BOVEZZO	€ 91.687,00	€ 6.494,00	26/04/16	214/16
12	DEL GARDA	001632	CDI C/O FOND. ANGELO PASSERINI CASA DI RIPOSO VAL PINI	FOND. ANGELO PASSERINI CASA DI RIPOSO VAL PINI ONLUS	PRIVATO	NOZZA DI VESTO	€ 187.942,00	€ 13.313,00	26/04/16	212/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001645	CDI VILLA DEI PINI	FONDAZIONE CULTURI VILLA DEI PINI ONLUS	PRIVATO	VILLA CARCINA	€ 125.570,00	€ 8.895,00	26/04/16	219/16
9	DEL GARDA	001653	CDI C/O FONDAZIONE CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI	FONDAZIONE CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI	PRIVATO	GOTTOLENGO	€ 63.253,00	€ 4.480,00	26/04/16	218/16
9	DEL GARDA	001674	CDI C/O FONDAZIONE CASA DI RIPOSO G.B. VALOTTI	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO G.B. VALOTTI ONLUS	PRIVATO	ISORELLA	€ 71.215,00	€ 5.044,00	26/04/16	217/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001677	CDI C/O LA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI	PRIVATO	BOTTICINO	€ 74.196,00	€ 5.256,00	26/04/16	216/16
9	DEL GARDA	001687	CDI. FONDAZIONE ONLUS LONGINI MORELLI	FONDAZIONE ONLUS LONGINI MORELLI SIRONI	PRIVATO	PRALBOINO	€ 197.311,00	€ 13.976,00	26/04/16	222/16
5	DELLA FRANCIACORTA	001688	CDI GERICO	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	PRIVATO	CLUSANE D'ISEO	€ 118.670,00	€ 8.406,00	26/04/16	221/16
12	DEL GARDA	001695	CDI C/O LA CASA DI RIPOSO B. BERTELLA	COMUNE DI SABBIO CHIESE	PUBBLICO	SABBIO CHIESE	€ 84.246,00	€ 5.967,00	26/04/16	223/16
9	DEL GARDA	001699	CDI. C/O FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI MANERBIO	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI MANERBIO ONLUS	PRIVATO	MANERBIO	€ 45.759,00	€ 3.241,00	26/04/16	220/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001701	CDI C/O ISTITUTO PIETRO CADEO ONLUS	FONDAZIONE ISTITUTO PIETRO CADEO ONLUS	PRIVATO	CHIARI	€ 130.299,00	€ 9.230,00	26/04/16	227/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001702	CDI C/O LA R.S.A. CASA DI INDUSTRIA	FONDAZIONE CASA DI INDUSTRIA ONLUS	PRIVATO	BRESCIA	€ 159.657,00	€ 11.309,00	27/04/16	228/16
6	DELLA FRANCIACORTA	001703	CDI DR. ALBERTO ARCHETTI	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI CAPRIOLO	PRIVATO	CAPRIOLO	€ 92.611,00	€ 6.560,00	27/04/16	229/16
11	DEL GARDA	001709	CDI C/O LA R.S.A. CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI	FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI	PRIVATO	BEDIZZOLE	€ 63.214,00	€ 4.478,00	27/04/16	226/16
9	DEL GARDA	001729	CDI C/O FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA UGNI	FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA UGONI	PRIVATO	PONTEVICO	€ 164.726,00	€ 11.668,00	27/04/16	230/16
9	DEL GARDA	001735	CDI DI GHEDI	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI GHEDI ONLUS	PRIVATO	GHEDI	€ 80.273,00	€ 5.686,00	27/04/16	231/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001736	CDI CASA DI DIO	FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS	PRIVATO	BRESCIA	€ 69.853,00	€ 4.948,00	27/04/16	232/16
10	DEL GARDA	001737	CDI C/O LA R.S.A. CASA ALBERGO PER ANZIANI	MONTICHIARI MULTISERVIZI S.R.L.	PUBBLICO	MONTICHIARI	€ 107.688,00	€ 7.628,00	27/04/16	233/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001738	CDI C/O LA R.S.A. PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO	FONDAZIONE PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO	PRIVATO	CASTENEDOLO	€ 110.351,00	€ 7.817,00	27/04/16	234/16
5	DELLA FRANCIACORTA	001740	CDI MARIA CAVALLI BENDISCIOLI	FONDAZIONE DON AMBROGIO CACCIAMATTA ONLUS	PRIVATO	PASSIRANO	€ 129.391,00	€ 9.165,00	27/04/16	235/16
9	DEL GARDA	001741	CDI FONDAZIONE GAMBARA TAVELLI ONLUS	FONDAZIONE GAMBARA TAVELLI ONLUS	PRIVATO	VEROLANUOVA	€ 103.168,00	€ 7.308,00	27/04/16	236/16
6	DELLA FRANCIACORTA	001751	CDI SAN PANCRAZIO	COMUNE DI PALAZZOLO S/OGLIO	PUBBLICO	PALAZZOLO SULLO	€ 91.284,00	€ 6.466,00	27/04/16	237/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001753	CDI C/O LA R.S.A. TILDE E LUIGI COLOSIO	GENESI IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	PRIVATO	RODENGO SAIANO	€ 79.294,00	€ 5.617,00	27/04/16	238/16
8	DELLA FRANCIACORTA	001759	CDI BETULIA	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	PRIVATO	LOGRATO	€ 80.626,00	€ 5.711,00	27/04/16	239/16
							TOTALE	€ 5.667.004,00	€ 401.413,00	
							di cui pubblico	€ 825.032,00	€ 58.439,00	
							di cui privato	€ 4.841.972,00	€ 342.974,00	

HOSPICE SOCIO-SANITARI											
BUDGET DI PRODUZIONE 2016											
DISTRETTI I EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE SEDE UDO	PUBBLICO - PRIVATO	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	ALL. F DATA DI STIPULA	N. REPERTORI O CONTRATTI	
9	DEL GARDA	001489	Il Gabbiano Cooperativa Sociale onlus	Il Gabbiano Soc.Coop.Sociale Onlus	Pontevecchio	privato	€ 1.324.811,00	€ 93.841,00	27/04/2016	288/16	
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001501	Fondazione Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei	Fondazione Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei	Gussago	privato	€ 639.387,00	€ 45.290,00	27/04/2016	289/16	
12	DEL GARDA	001531	Fondazione Angelo Passerini Casa di Riposo Valsabbina Onlus	Fondazione Angelo Passerini Casa di Riposo Valsabbina Onlus	Nozza di Vestone	privato	€ 589.480,50	€ 41.755,00	27/04/2016	290/16	
11	DEL GARDA	003365	Fondazione Madonna del Corlo Onlus	Hospice Fondazione Madonna del Corlo onlus	Lonato	privato	€ 605.421,00	€ 42.884,00	27/04/2016	291/16	
totale							€ 3.159.099,50	€ 223.770,00			
di cui pubblico							€ -				
di cui privato							€ 3.159.099,50	€ 223.770,00			

RESIDENZE SOCIO SANITARIE PER DISABILI

BUDGET DI PRODUZIONE 2016

ALL G

DISTRETTI EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLICO/P RIVATO	COMUNE SEDE UDO	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	N. REPERTORIO CONTRATTI			
1	DEGLI SPEDALLICIVILI	001484	Nikolajewka	COOPERATIVA SOCIALE NIKOLAJEWKA ONLUS	privato	BRESCIA	€ 2.343.105,00	€ 165.970,00	27/04/2016	283/16			
1	DEGLI SPEDALLICIVILI	001546	G. Tonini - G. Boninsegna	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS G.TONINI-G.BONINSEGNA	privato	BRESCIA	€ 2.990.786,50	€ 211.847,00	27/04/2016	284/16			
11	DEL GARDA	001573	Villa Zanardelli	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili) ONLUS	privato	TOSCOLANO	€ 1.097.180,00	€ 77.717,00	27/04/2016	285/16			
4	DEGLI SPEDALLICIVILI	001670	Firmo Tomaso	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	privato	VILLA CARCINA	€ 1.705.893,50	€ 120.834,00	27/04/2016	286/16			
9	DEL GARDA	001681	Istituto Bassano Cremonesini	FONDAZIONE ISTITUTO BASSANO CREMONESINI PER DISABILI PSICHICHE ONLUS	privato	PONTEVICO	€ 4.967.845,00	€ 351.889,00	27/04/2016	287/16			
TOTALE							€ 13.104.810,00	€ 928.257,00					
GESTIONE DIRETTA					721003313	Giuseppe Seppilli	ASST DEGLI SPEDALI CIVILI	pubblico	BRESCIA	€ 1.539.343,00	109.037,00	29/04/2016	322/16
TOTALE							€ 14.644.153,00	€ 1.037.294,00					

COMUNITA' SOCIO SANITARIE PER DISABILI

ALL. H

BUDGET DI PRODUZIONE 2016

DISTRETTI EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLICO / PRIVATO	COMUNE SEDE	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	N. REPERTORIO CONTRATTI
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001464	MARCO E PAOLO DIONI	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza	privato	GUSSAGO	€ 73.553,00	€ 5.210,00	27/04/2016	258/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001465	CASA FAMIGLIA BONINSEGNA	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza	privato	BRESCIA	€ 51.234,00	€ 3.629,00	27/04/2016	259/16
5	DELLA FRANCIACORTA	001466	SIOE	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	privato	ISEO	€ 73.190,00	€ 5.184,00	27/04/2016	260/16
10	DEL GARDA	001500	JERUSALEM	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	privato	CALCINATO	€ 57.294,00	€ 4.058,00	27/04/2016	261/16
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001502	"SIN"	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	privato	VILLA CARCINA	€ 59.787,00	€ 4.235,00	27/04/2016	262/16
9	DEL GARDA	001511	MONICA CRESCINI	COLLABORIAMO SOCIETA' COOPERATIVA S	privato	LENO	€ 47.922,00	€ 3.394,00	27/04/2016	263/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001521	SICHEM	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	privato	BRESCIA	€ 53.954,00	€ 3.822,00	27/04/2016	264/16
11	DEL GARDA	001524	GALGALA	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	privato	DESENZANO DEL GARDA	€ 56.969,00	€ 4.035,00	27/04/2016	265/15
12	DEL GARDA	001568	COMUNITA' TROBIOLO	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza	privato	ROE' VOLCIANO	€ 58.589,00	€ 4.150,00	27/04/2016	266/16
10	DEL GARDA	001579	BETPAGE	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	privato	CALCINATO	€ 53.294,00	€ 3.775,00	27/04/2016	267/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001580	HEBRON	COMUNITA' MAMRE' ONLUS	privato	BRESCIA	€ 62.567,00	€ 4.432,00	27/04/2016	268/16
7	DELLA FRANCIACORTA	001581	BERTINOTTI FORMENTI	LA NUVOVA S.C.S ONLUS (voluta accreditamento dal 01.04.2016 con decreto DG ATS BS n. 138/2016)	privato	CHIARI	€ 63.835,00	€ 4.522,00	27/04/2016	269/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001627	MEMORIAL DR. FELICE SALERI B	C.V.L. (Caldera Virginio Lumezzane) SOCIE	privato	LUMEZZANE	€ 65.061,00	€ 4.608,00	27/04/2016	273/16
11	DEL GARDA	001634	IRENE AVANZINI	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza	privato	TOSCOLANO	€ 60.118,00	€ 4.258,00	27/04/2016	271/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001676	CAVALIERE MICHELE SALERNO	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza	privato	GUSSAGO	€ 67.862,00	€ 4.807,00	27/04/2016	272/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001679	MEMORIAL DR. FELICE SALERI A	C.V.L. (Caldera Virginio Lumezzane) SOCIE	privato	LUMEZZANE	€ 50.411,00	€ 3.571,00	27/04/2016	270/16
9	DEL GARDA	001683	ANTIGUA	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOC	privato	PONTEVICO	€ 59.085,00	€ 4.185,00	27/04/2016	274/16
8	DELLA FRANCIACORTA	001733	ENRICO E LAURA NOLLI	FONDAZIONE ENRICO NOLLI ONLUS	privato	ORZINUOVI	€ 67.434,00	€ 4.777,00	27/04/2016	275/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001747	ITACA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L	privato	MAZZANO	€ 61.986,00	€ 4.391,00	27/04/2016	276/16
12	DEL GARDA	001749	CSS DI IDRO	CO.GE.S.S. s.c.s. ONLUS	privato	IDRO	€ 51.311,00	€ 3.635,00	27/04/2016	277/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001760	LA MONGOLFIERA	LA MONGOLFIERA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	BRESCIA	€ 66.031,00	€ 4.677,00	27/04/2016	278/16
TOTALE							€ 1.261.487,00	€ 89.355,00		

CENTRI DIURNI PER DISABILI
BUDGET DI PRODUZIONE 2016

ALL. I

DISTRETTI EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLICO/ PRIVATO	COMUNE SEDE UDU	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	N. REPERTORIO CONTRATTI	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001483	PADRE PIFFERETTI	COOPERATIVA SOCIALE NIKOLAJEWKA ONLUS	privato	BRESCIA	€ 338.182,00	€ 23.955,00	28/04/2016	293/16	
11	DEL GARDA	001485	C.D.D. "2"	A.N.F.F.A.S. ONLUS DESENZANO	privato	DESENZANO DEL GARDA	€ 289.661,00	€ 20.518,00	29/04/2016	364/16	
9	DEL GARDA	001517	SERGIO LANA	SERGIO LANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	GHEDI	€ 221.173,00	€ 15.666,00	29/04/2016	319/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001541	IL CAMMINO	C.V.L. (Caldera Virgino Lumezzane) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	LUMEZZANE	€ 262.384,00	€ 18.586,00	28/04/2016	294/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001547	ITALO E BEATRICE GNUTTI 1	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza Psicosociali) ONLUS	privato	BRESCIA	€ 368.759,00	€ 26.120,00	28/04/2016	295/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001548	ITALO E BEATRICE GNUTTI 4	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza Psicosociali) ONLUS	privato	BRESCIA	€ 323.107,00	€ 22.887,00	28/04/2016	296/16	
9	DEL GARDA	001559	COLLABORIAMO	COLLABORIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	LENO	€ 311.861,00	€ 22.090,00	28/04/2016	297/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001565	ITALO E BEATRICE GNUTTI 3	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza Psicosociali) ONLUS	privato	BRESCIA	€ 343.152,00	€ 24.307,00	28/04/2016	298/16	
6	DELLA FRANCIACORTA	001599	C.D.D. DI PALAZZOLO S/OGLIO	LA NUVOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	privato	PALAZZOLO S/O	€ 288.922,00	€ 20.465,00	28/04/2016	299/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001615	NIKOLAJEWKA	COOPERATIVA SOCIALE NIKOLAJEWKA ONLUS	privato	BRESCIA	€ 321.599,00	€ 22.780,00	28/04/2016	300/16	
10	DEL GARDA	001624	C.D.D. DI MONTICHIARI	LA SORGENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	MONTICHIARI	€ 242.548,00	€ 17.180,00	28/04/2016	301/16	
11	DEL GARDA	001631	VILLA DALLA ROSA	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza Psicosociali) ONLUS	privato	TOSCOLANO	€ 324.285,00	€ 22.970,00	28/04/2016	302/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001643	FUTURA	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	NAVE	€ 147.339,00	€ 10.437,00	28/04/2016	303/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001648	LA ZEBRA A POIS	LA MONGOLFIERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	BRESCIA	€ 244.283,00	€ 17.303,00	28/04/2016	304/16	
7	DELLA FRANCIACORTA	001652	C.D.D. DI RUDIANO	LA NUVOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE ONLUS	privato	RUDIANO	€ 162.477,00	€ 11.509,00	28/04/2016	305/16	
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001656	VITTORIO LOMBARDI	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	GARDONE V/T	€ 271.055,00	€ 19.200,00	28/04/2016	306/16	
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001664	IL VOMERE	IL VOMERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	TRAVAGLIATO	€ 355.279,00	€ 25.166,00	28/04/2016	307/16	
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001665	NATALE ELLI	AZIENDA SPECIALE EVARISTO ALMICI	pubblico	REZZATO	€ 158.872,00	€ 11.253,00	28/04/2016	308/16	
10	DEL GARDA	001675	C.D.D. DI PONTE S. MARCO	LA SORGENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	CALCIATO	€ 217.578,00	€ 15.412,00	28/04/2016	309/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001689	ITALO E BEATRICE GNUTTI 2	FO.B.A.P. (Fondazione Bresciana Assistenza Psicosociali) ONLUS	privato	BRESCIA	€ 338.949,00	€ 24.009,00	28/04/2016	310/16	
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001690	LA MONGOLFIERA	LA MONGOLFIERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	BRESCIA	€ 320.518,00	€ 22.703,00	28/04/2016	311/16	
11	DEL GARDA	001692	C.D.D. "1"	A.N.F.F.A.S. ONLUS DESENZANO	privato	DESENZANO DEL GARDA	€ 364.490,00	€ 25.818,00	29/04/2016	363/16	
5	DELLA FRANCIACORTA	001713	C.D.D. DI MARONE	IL GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	MARONE	€ 68.932,00	€ 4.883,00	28/04/2016	312/16	
5	DELLA FRANCIACORTA	001714	C.D.D. DI PROVAGLIO D'ISEO	IL GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	ISEO	€ 157.783,00	€ 11.176,00	28/04/2016	313/16	
5	DELLA FRANCIACORTA	001715	C.D.D. DI PARATICO	IL GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	PARATICO	€ 130.033,00	€ 9.211,00	28/04/2016	314/16	
9	DEL GARDA	001718	IL GABBIANO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	PONTEVICO	€ 350.399,00	€ 24.820,00	28/04/2016	315/16	
12	DEL GARDA	001744	C.D.D. DI IDRO	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	pubblico	IDRO	€ 269.029,00	€ 19.056,00	28/04/2016	316/16	
12	DEL GARDA	001756	C.D.D. DI VILLANUOVA S/CLISI	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	pubblico	VILLANUOVA SUL CLISI	€ 150.136,00	€ 10.635,00	28/04/2016	317/16	
8	DELLA FRANCIACORTA	003343	OASI	L'OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	privato	QUINZANO D'OGLIO	€ 354.724,00	€ 25.126,00	28/04/2016	318/16	
TOTALE							7.697.509,00	€ 545.241,00			
di cui pubblico							€ 578.037,00	€ 40.944,00			
di cui privato							€ 7.119.472,00	€ 504.297,00			

ISTITUTI DI RIABILITAZIONE

All. J

BUDGET DI PRODUZIONE 2016

DISTRETTI EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLIC O/ PRIVATO	COMUNE SEDE UDO	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	NUMERO REPERTORIO CONTRATTI
11			FONDAZIONE MADONNA DEL CORLO ONLUS	FONDAZIONE MADONNA DEL CORLO ONLUS	PRIVATO	LONATO	cure intermedie diurno continuo e amb. Domiciliare	€ 2.210.715,00	€ 156.592,00		
	DEL GARDA	030164					TOTALE	€ 634.470,50	€ 44.942,00		
2			ISTITUTO DI RIABILITAZIONE NOBILE PAOLO RICHIEDEI	FONDAZIONE OSPEDALE E CASA DI RIPOSO NOBILE PAOLO RICHIEDEI	PRIVATO	GUSSAGO	cure intermedie amb. Domiciliare	€ 4.374.475,00	€ 309.859,00		
	DEGLI SPEDALI CIVILI	030288					TOTALE	€ 77.790,50	€ 5.510,00		
6			CENTRO MEDICO RICHIEDEI	FONDAZIONE OSPEDALE E CASA DI RIPOSO NOBILE PAOLO RICHIEDEI	PRIVATO	PALAZZOLO S/OGLIO	cure intermedie amb. Domiciliare	€ 2.904.005,00	€ 205.700,00		
	DELLA FRANCIACORTA	030342					TOTALE	€ 275.828,50	€ 19.538,00		
7			CENTRO E. SPALENZA	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	PRIVATO	ROVATO	amb. Domiciliare	€ 898.268,50	€ 63.627,00		
	DELLA FRANCIACORTA	030406					TOTALE	€ 896.268,50	€ 63.627,00		
TOTALE COMPLESSIVO RIA/INT PRIVATE								€ 11.375.553,00	€ 805.768,00		
DI CUI PER CURE INTERMEDIE								€ 9.489.195,00	€ 672.151,00		
DI CUI PER RIABILITAZIONE								€ 1.886.358,00	€ 133.617,00		

CONSULTORI FAMILIARI PRIVATI
BUDGET DI PRODUZIONE 2016

ALL. K

DISTRETTI E EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLICO/ PRIVATO	COMUNE SEDE UDO	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	NUMERO REPERTORIO CONTRATTI
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001462	Consultorio Familiare privato Cidaf	Società Cooperativa Sociale Cidaf Onlus	Privato	Brescia, V.le Stazione, 63	€ 119.579,00	€ 8.470,00	27/04/2016	241/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001503	Consultorio Familiare privato Civitas di Sarezzo	Civitas S.r.l.	Privato	Sarezzo	€ 411.484,00	€ 26.170,00	27/04/2016	244/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001509	Consultorio Familiare privato "Crescere Insieme"	Gruppo Elefanti Volanti Andropolis Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. Onlus-Impresa Sociale	Privato	Brescia	€ 191.734,00	€ 13.423,00	27/04/2016	246/16
5	DELLA FRANCIACORTA	001514	Consultorio Familiare privato S. Andrea	Società Cooperativa Sociale Onlus Sant'Andrea	Privato	Iseo	€ 290.977,00	€ 19.424,00	27/04/2016	240/16
12	DEL GARDA	001522	Consultorio Familiare privato di Villanuova sul Clisi	Società Cooperativa Sociale Onlus Area	Privato	Villanuova s/Clisi	€ 320.525,00	€ 22.258,00	27/04/2016	247/16
12	DEL GARDA	001523	Consultorio Familiare privato di Vestone	Società Cooperativa Sociale Onlus Area	Privato	Vestone	€ 244.614,00	€ 16.816,00	27/04/2016	248/16
8	DELLA FRANCIACORTA	001525	Consultorio Familiare privato di Lograto	Fondazione Comunità della Pianura Bresciana	Privato	Lograto	€ 159.255,00	€ 9.946,00	27/04/2016	249/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001528	Consultorio Familiare privato Civitas di Concesio	Civitas S.r.l.	Privato	Concesio	€ 335.176,00	€ 21.434,00	27/04/2016	250/16
11	DEL GARDA	001567	Consultorio Familiare privato di Manerba del Garda	Società Cooperativa Sociale Onlus Area	Privato	Manerba del Garda	€ 133.411,00	€ 9.166,00	27/04/2016	251/16
6	DELLA FRANCIACORTA	001583	Consultorio Familiare privato "Il Faro"	Società Cooperativa Sociale Onlus "Fraternità Creativa" - Impresa Sociale	Privato	Palazzo s/Oglio	€ 394.210,00	€ 26.499,00	27/04/2016	252/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001586	Consultorio Familiare privato Consultorio Diocesano	Società Cooperativa Sociale Onlus Familliae Auxilium	Privato	Brescia	€ 145.368,00	€ 9.961,00	27/04/2016	253/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001588	Consultorio Familiare privato Onlus	Associazione Consultorio Familiare Onlus	Privato	Brescia	€ 148.745,00	€ 10.034,00	27/04/2016	254/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001621	Consultorio Familiare privato Cidaf	Società Cooperativa Sociale Cidaf Onlus	Privato	Brescia, via Rodi, 55	€ 157.761,00	€ 11.018,00	27/04/2016	255/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001636	Consultorio Familiare privato Cidaf	Società Cooperativa Sociale Cidaf Onlus	Privato	Travagliato	€ 243.200,00	€ 14.757,00	27/04/2016	256/16
8	DELLA FRANCIACORTA	001706	Consultorio Familiare privato di Orzinuovi	Fondazione Comunità della Pianura Bresciana	Privato	Orzinuovi	€ 268.277,00	€ 17.247,00	29/04/2016	321/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001734	Consultorio Familiare privato Civitas di Lumezzane	Civitas S.r.l.	Privato	Lumezzane	€ 163.684,00	€ 10.506,00	27/04/2016	257/16
TOTALE							€ 3.728.000,00	€ 247.129,00		

AREA DIPENDENZE - COMUNITA' PER TOSSICODIPENDENTI
BUDGET DI PRODUZIONE 2016

ALL. L

DISTRETTI EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLIC O/PRIVATO	COMUNE SEDE	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	N. REPERTORIO CONTRATTI
6	DELLA FRANCIACORTA	001468	Comunità Terapeutica Femminile di Adro	Cooperativa di Bessimo	privato	ADRO	€ 326.987,00	€ 23.162,00	27/04/2016	366/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001469	Comunità Il Calabrone (Collebeato)	Cooperativa Il Calabrone	privato	COLLEBEATO	€ 352.663,00	€ 24.980,00	27/04/2016	367/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001470	Comunità Residenziale	Cooperativa Gaia	privato	LUMEZZANE	€ 123.671,00	€ 8.760,00	27/04/2016	368/16
9	DEL GARDA	001504	Comunità Terapeutica Villa Bina - Gottolengo	Cooperativa di Bessimo	privato	GOTTOLENGO	€ 463.319,00	€ 32.818,00	27/04/2016	365/16
11	DEL GARDA	001526	Comunità Psicoergoterapica	Fondazione Exodus	privato	LONATO DEL GARDA	€ 213.789,00	€ 15.143,00	27/04/2016	369/16
9	DEL GARDA	001530	Comunità di Manerbio	Cooperativa di Bessimo	privato	MANERBIO	€ 498.597,00	€ 35.317,00	27/04/2016	371/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001532	U.O. Il Frassino	Cooperativa Comunità Fratemità	privato	TRAVAGLIATO	€ 375.216,00	€ 26.578,00	27/04/2016	372/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001545	Comunità Semiresidenziale	Cooperativa Gaia	privato	LUMEZZANE	€ 71.729,00	€ 5.081,00	27/04/2016	373/16
8	DELLA FRANCIACORTA	001584	Comunità di Orzinuovi	Cooperativa di Bessimo	privato	ORZINUOVI	€ 356.364,00	€ 25.242,00	27/04/2016	374/16
5	DELLA FRANCIACORTA	001628	Comunità Ergoterapica "Carebbio"	Cooperativa Carebbio	privato	SALE MARASINO	€ 109.825,00	€ 7.779,00	27/04/2016	375/16
12	DEL GARDA	001635	Comunità Terapeutica Ai Rucc	Cooperativa Ai Rucc e Dintorni	privato	VOBARNO	€ 215.791,00	€ 15.285,00	27/04/2016	376/16
9	DEL GARDA	001637	Comunità di Pontevico	Cooperativa di Bessimo	privato	PONTEVICO	€ 316.506,00	€ 22.419,00	27/04/2016	377/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001647	Comunità Il Calabrone (Brescia)	Cooperativa Il Calabrone	privato	BRESCIA	€ 281.672,00	€ 19.952,00	27/04/2016	378/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001661	Comunità Terapeutica Pinocchio	Cooperativa Pinocchio	privato	RODENGO SAIANO	€ 530.479,00	€ 37.576,00	27/04/2016	379/16
10	DEL GARDA	001662	Comunità Aperta S. Luigi	Comunità Aperta S. Luigi	privato	VISANO	€ 650.176,00	€ 46.054,00	27/04/2016	380/16
12	DEL GARDA	001680	Comunità Terapeutica di Paitone	Cooperativa di Bessimo	privato	PAITONE	€ 420.344,00	€ 29.774,00	27/04/2016	381/16
1	DEGLI SPEDALI CIVILI	001721	Comunità Residenziale di Via Donatello 105	Il Mago di Oz	privato	BRESCIA	€ 384.431,00	€ 27.231,00	27/04/2016	382/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001722	U.O. Il Platano	Cooperativa Comunità Fratemità	privato	OSPITALETTO	€ 502.768,00	€ 35.613,00	27/04/2016	383/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001746	U.O. La Famia	Cooperativa Comunità Fratemità	privato	OSPITALETTO	€ 328.673,00	€ 23.282,00	27/04/2016	384/16
TOTALE							€ 6.523.000,00	€ 462.046,00		

AREA DIPENDENZE - SERVIZIO MULTIDISCIPLINARI INTEGRATI

ALL.M

BUDGET DI PRODUZIONE 2016

DISTRETTI EX ASL DI BRESCIA	ASST	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	ENTE GESTORE	PUBBLIC O/PRIVATO	COMUNE SEDE UDO	BUDGET DI PRODUZIONE 2016	ACCONTI MENSILI DAL 1° MAGGIO 2016	DATA DI STIPULA	N. REPERTORIO CONTRATTI
3	DEGLI SPEDALI CIVILI	001488	Il Mago di Oz	Società Cooperativa Sociale Onlus "Il Mago di Oz"	privato	Rezzato	€ 806.126,00	€ 57.100,00	27/04/2016	354/16
4	DEGLI SPEDALI CIVILI	001513	Gli Acrobati	Società Cooperativa Sociale Gli Acrobati	privato	Concesio	€ 713.119,00	€ 50.513,00	27/04/2016	355/16
2	DEGLI SPEDALI CIVILI	001710	Il Mago di Oz	Società Cooperativa Sociale Onlus "Il Mago di Oz"	privato	Ospitaletto	€ 1.029.837,00	€ 72.947,00	27/04/2016	356/16
9	DEL GARDA	001748	Il Mago di Oz	Società Cooperativa Sociale Onlus "Il Mago di Oz"	privato	Bagnolo Mella	€ 695.918,00	€ 49.294,00	27/04/2016	357/16
TOTALE							€ 3.245.000,00	€ 229.854,00		

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

ALL. N

ANNO 2016

CODICE FISCALE	ENTE EROGATORE	DENOMINAZIONE SEDE OPERATIVA	Pubblco/Pr ivato	Comune sede legale	PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2016 (al netto HEV)	ACCONTI MENSILI DA MAGGIO AD AGOSTO 2016	DATA DI STIPULA	N. REPERTORIO CONTRATTO
8600210178	Fondazione Guerini-Frigerio onlus per la Bassa Bresciana Occidentale	ADI e CURE PALLIATIVE - Fondazione Guerini-Frigerio onlus	privato	ORZINUOVI	0,00	0,00	28/04/2016	340/16
80011870179	Fondazione Residenza Berardi Manzoni onlus	Fondazione Residenza Berardi Manzoni onlus	privato	RONCADELLE	22.493,24	5.623,00	28/04/2016	347/16
02264170982	SaluService S.C.S. onlus	SaluService S.C.S. onlus	privato	BRESCIA	72,00	18,00	28/04/2016	349/16
03272890982	ADIMED S.R.L.	UNIMED S.R.L.	privato	DARFO BOARIO TERME	1.260,00	315,00	28/04/2016	351/16
03126460165	AIRONE S.R.L. di Giacomo Ferrari	AIRONE S.R.L. di Giacomo Ferrari	privato	BERGAMO	5.744,53	1.436,00	28/04/2016	330/16
01229650377	Fondazione ANT Italia Onlus	Assistenza Domiciliare Oncologica ANT	privato	BOLOGNA	3.000,00	750,00	28/04/2016	331/16
80004330199	Azienda di Servizi alla Persona "Bruno Pari"	A.S.P. Bruno Pari	pubblico	OSTIANO	312,00	78,00	28/04/2016	332/16
03564080988	CONSORZIO RSA - SCARL (voluta accreditamento dal 16.03.2016 - Decreto R.L. n. 190/2016)	CONSORZIO RSA - SCARL	privato	VESTONE	30.390,87	7.598,00	28/04/2016	337/16
80016110175	Fondazione Don Ambrogio Cacciamaatta onlus	Fondazione Don Ambrogio Cacciamaatta onlus	privato	ISEO	63.830,66	15.958,00	28/04/2016	333/16
05920700969	Camedì s.r.l.	Centro Medico Camedì	privato	MILANO	0,00	0,00	28/04/2016	334/16
80052670173	Fondazione "Casa di Industria" onlus	Fondazione "Casa di Industria" onlus	privato	BRESCIA	28.011,67	7.003,00	28/04/2016	335/16
03482050980	Curasicura s.r.l.	Curasicura s.r.l.	privato	BRESCIA	34.601,67	8.650,00	28/04/2016	359/16
03772490375	Cooperativa Sociale Dolce Società Cooperativa	Cooperativa Sociale Dolce Società Cooperativa	privato	BOLOGNA	127.351,87	31.838,00	28/04/2016	360/16
03372480982	Fondazione Teresa Camplani - Casa di Cura Domus Salutis	Fondazione Teresa Camplani - Casa di Cura Domus Salutis - AT	privato	BRESCIA	57.034,66	14.259,00	28/04/2016	326/16
04792650583	Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus	Centro di Riabilitazione "E. Spalenza" Fondazione Don Gnocchi	privato	MILANO	29.806,40	7.452,00	28/04/2016	327/16
02761090121	FINISTERRE Società Consortile a Responsabilità Limitata	FINISTERRE Società Consortile a Responsabilità Limitata	privato	SARONNO	56.505,66	14.126,00	28/04/2016	328/16
02859390128	FISIONED SERVICE S.R.L.	FISIONED SERVICE S.R.L.	privato	GALLARATE	312,00	78,00	28/04/2016	329/16
03165500988	La Cura Società Cooperativa Sociale	La Cura Società Cooperativa Sociale	privato	BRESCIA	2.982,67	746,00	28/04/2016	338/16
80012290179	Fondazione Casa di Riposo di Ghedi onlus	Fondazione Casa di Riposo di Ghedi onlus	privato	GHEDI	30.583,67	7.646,00	28/04/2016	339/16
01526680176	Il Pellicano Società Cooperativa Sociale onlus	Il Pellicano Società Cooperativa Sociale onlus	privato	BRESCIA	42.003,08	10.501,00	28/04/2016	341/16
01486880170	La Rondine Società Cooperativa Sociale onlus	La Rondine Società Cooperativa Sociale onlus	privato	MAZZANO	59.072,34	14.768,00	28/04/2016	342/16
03273420178	Loggia - Società Cooperativa Sociale onlus	Loggia - Società Cooperativa Sociale onlus	privato	CHIARI	36.229,49	9.057,00	28/04/2016	343/16
04905801009	Fondazione ONLUS Santa Maria della Neve	Fondazione ONLUS Santa Maria della Neve	privato	PISOGNE	0,00	0,00	29/04/2016	362/16
87000610177	Fondazione Angelo Passerini - Casa di Riposo Valsabbina onlus	Fondazione Angelo Passerini - Casa di Riposo Valsabbina onlus	privato	VESTONE	30.856,86	7.714,00	28/04/2016	344/16
02050010350	Casa di Cura HABILITA SPA	HABILITA SPA	privato	REGGIO EMILIA	2.160,00	540,00	28/04/2016	335/16
02256560989	Progetto Salute onlus Società Cooperativa Sociale	Progetto Salute onlus Società Cooperativa Sociale	privato	BRESCIA	10.831,66	2.708,00	28/04/2016	345/16
01899460172	Raphael Società Cooperativa Sociale onlus	Raphael Società Cooperativa Sociale onlus	privato	CLUSANE D'ISEO	135.686,00	33.922,00	29/04/2016	320/16
80013210176	Fondazione Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei	Fondazione Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei	privato	GUSSAGO	59.208,86	14.802,00	28/04/2016	346/16
84001090178	Fondazione "Sant'Angela Merici" o.n.l.u.s.	Fondazione "Sant'Angela Merici" o.n.l.u.s.	privato	DESENZANO D/GARDA	23.549,00	5.887,00	28/04/2016	350/16
87000750171	Fondazione R.S.A. Casa di Riposo di Salò "Residenza gli Ulivi"	Fondazione R.S.A. Casa di Riposo di Salò "Residenza gli Ulivi"	privato	SALÒ	20.523,93	5.131,00	28/04/2016	348/16
00302450175	Villa Gemma - Casa di Cura s.p.a.	Villa Gemma - Casa di Cura s.p.a.	privato	BRESCIA	45.087,12	11.272,00	28/04/2016	352/16
05903120631	VIVISOL s.r.l.	VIVISOL s.r.l.	privato	MONZA	46.841,95	11.710,00	29/04/2016	358/16
87002670179	Fondazione Irene Rubini Falck onlus	Fondazione Irene Rubini Falck onlus	privato	VOBARNO	24.597,67	6.149,00	28/04/2016	353/16
		TOTALE			1.030.941,53	257.735,00		

APPENDICE AL CONTRATTO N. 399/2015

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, con sede legale nel Comune di Brescia in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, nella persona del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato, delegata con nota protocollo n. 0024416 del 16.03.2016

E

il soggetto gestore "Consorzio RSA – scarl" nella persona del legale rappresentante Dott. Massimo Zanella dell'unità d'offerta denominata "ADI Consorzio RSA – scarl" codice struttura 03774140986;

PREMESSO CHE:

- in data 26 marzo 2015 tra l'A.S.L. di Brescia e l'Azienda Speciale "Valle Sabbia Solidale" con sede legale nel Comune di Vestone (BS) in via Reverberi n. 2, è stato sottoscritto il contratto per l'erogazione di ADI ordinaria tramite l'unità d'offerta "ADI Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale", accreditata con decreto regionale n. 2678 del 28.03.2014, codice struttura 03564080988, con scadenza il 31.12.2015;
- come stabilito dalla D.G.R. n. X/4702 del 29.12.2015 e in riferimento all'art. 11 del contratto, con nota protocollo n. 164618/15 del 30.12.2015, il suddetto contratto è stato prorogato fino al 30.04.2016;
- con Decreto regionale n. 1903 del 16.03.2016 è stato volturato l'accredimento al nuovo ente gestore "Consorzio RSA – scarl" con sede legale nel Comune di Vestone (BS) in via Reverberi n. 2, della unità d'offerta "ADI Consorzio RSA – scarl", stessa sede;

SI STIPULA

- di integrare il contratto con numero di repertorio 399/15 in recepimento del decreto regionale n. 1903/16 di voltura dell'accredimento al nuovo soggetto gestore "Consorzio RSA – scarl" con sede legale nel Comune di Vestone (BS), in via Reverberi n. 2, C.F. 03774140986, dell'unità di offerta denominata "Consorzio RSA – scarl", stesso indirizzo, con decorrenza dal 16 marzo 2016;
- di confermare la scadenza del contratto al 30 aprile 2016.

Letto e sottoscritto

Per la ATS di Brescia

firmato digitalmente dal Direttore
Sociosanitario
delegato in data 16.03.2016, prot. n. 0024416
Dr.ssa Annamaria Indelicato

Per il soggetto gestore

firmato digitalmente dal Legale
Rappresentante
Dott. Massimo Zanella

APPENDICE AL CONTRATTO N. 416/2015**TRA**

l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, con sede legale nel Comune di Brescia in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, nella persona del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato, delegata con nota protocollo n. 0024416 del 16.03.2016

E

il soggetto gestore "La Nuvola Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus" nella persona del legale rappresentante Sig.ra Rosangela Donzelli dell'unità d'offerta CSS denominata "Bertinotti Formenti" codice struttura 001581;

PREMESSO CHE:

- in data 30 marzo 2015 tra l'A.S.L. di Brescia e la Fondazione "Bertinotti Formenti" con sede legale nel Comune di Chiari (BS) in via A. De Gasperi n. 15, è stato sottoscritto il contratto per l'unità di offerta sociosanitaria CSS denominata "Bertinotti Formenti" accreditata con decreto regionale n. 7920 del 28.08.2014 per n. 10 posti, codice struttura 041401 (ora 001581) con scadenza il 31.12.2015;
- come stabilito dalla D.G.R. n. X/4702 del 29.12.2015 e in riferimento all'art. 11 del contratto, con nota protocollo n. 164618/15 del 30.12.2015, il suddetto contratto è stato prorogato fino al 30.04.2016;
- con Decreto del Direttore Generale dell'ATS di Brescia n. 138 del 01.04.2016 è stato volturato l'accredito della CSS "Bertinotti Formenti" da "Fondazione Bertinotti Formenti" a "La Nuvola Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus" con sede legale nel Comune di Orzinuovi (BS) in Via Convento Aguzzano n. 13/L codice fiscale 03142780174 e partita iva 01700600982;
- con nota regionale ricevuta in data 13.04.2016, protocollo n. 0033334/16, è stato comunicato l'aggiornamento del Registro Regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

SI STIPULA

- di integrare il contratto con numero di repertorio 416/15, in recepimento del decreto a firma del Direttore Generale della ATS di Brescia n. 138 del 01.04.2016, per la voltura dell'accredito al nuovo soggetto gestore "La Nuvola Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus" con sede legale nel Comune di Orzinuovi (BS) in Via Convento Aguzzano n. 13/L, codice fiscale 03142780174, dell'unità di offerta CSS denominata "Bertinotti Formenti" con sede nel Comune di Chiari (BS) in via Cardinale Rangoni n. 9, con decorrenza dal 1° aprile 2016;
- di confermare la scadenza del contratto al 30 aprile 2016.

Letto e sottoscritto

Per la ATS di Brescia

firmato digitalmente dal Direttore
Sociosanitario
delegato in data 16.03.2016, prot. n. 0024416
Dr.ssa Annamaria Indelicato

Per il soggetto gestore

firmato digitalmente dal Legale
Rappresentante
Sig.ra Rosangela Donzelli